

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 15

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

CINECITTÀ LUCE S.p.A.

(Esercizio 2011)

—————
Comunicata alla Presidenza il 9 maggio 2013
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 31/2013 del 30 aprile 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cinecittà Luce S.p.A. per l'esercizio 2011	»	11
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011</i>		
Relazione del Presidente	»	41
Relazione del Collegio Sindacale	»	71
Bilancio consuntivo	»	77

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CINECITTÀ LUCE S.p.A. per l'esercizio
2011

Relatore: Primo Consigliere Agostino Chiappiniello

Determinazione n. 31/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 aprile 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale Cinecittà Holding S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

attesa la fusione per incorporazione della S.p.A. Istituto Luce in Cinecittà Holding S.p.A. che ha data vita alla Società unica denominata Cinecittà Luce S.p.A. in data 11 maggio 2009;

visto il bilancio della Società suddetta relativo all'esercizio 2011, nonchè le annesse relazioni, trasmessi alla Corte in adempimento al disposto dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Agostino Chiappiniello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione della Società per l'esercizio finanziario 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

– l'articolo 14 della legge 111 del 15 luglio 2011 ha previsto che la Società Cinecittà Luce S.p.A. fosse posta in liquidazione e costituita la Società Istituto Luce – Cinecittà s.r.l.;

– alla data odierna mentre risulta costituita la Società Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. con capitale sociale di euro 15.000, prevista dal comma 6 del menzionato articolo 14 della legge n. 111 del 15 luglio 2011, non risulta sia stato adottato il decreto del Ministro per il beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante l'individuazione delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, da trasferire a titolo gratuito alla stessa Società;

– dopo circa diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge n. 111 del 2011, non è stata ancora data attuazione concreta alla novella legislativa, al fine di consentire la piena operatività gestionale della nuova società; Tuttavia, in data 11 novembre 2011, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della nuova Società denominata Istituto luce-Cinecittà S.r.l., composto da tre membri in carica per tre esercizi che ha nominato, in data 16 novembre 2011, l'amministratore delegato. L'assemblea totalitaria della predetta nuova Società, in data 28 dicembre 2011 ha nominato per tre esercizi sociali il Collegio Sindacale;

– nell'assemblea del 24 luglio 2012 della società Cinecittà Luce S.p.A. non ancora posta in liquidazione, è stato nominato, in sostituzione del CDA scaduto il 13 giugno 2012, un Amministratore unico che presterà la propria opera a titolo gratuito e il cui mandato verrà a scadere all'atto della nomina del Collegio dei liquidatori, prevista dall'articolo 14, commi 8 e seguenti del decreto-legge n. 98 del 2011, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2011 n. 111, oppure per revoca o dimissioni entro e non oltre tre anni;

– nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 della società Cinecittà Luce S.p.A. è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente ed in euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi;

– la mancata adozione del decreto di cui all'articolo 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, ha comportato una maggiore spesa, essendo stati pagati i compensi agli amministratori ed ai sindaci sia della società Cinecittà Luce S.p.A. che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione, che a quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.R.L.;

– è stato stabilito che fino al momento dell'adozione del decreto di attuazione della legge n. 111 del 15 luglio 2011, i beni patrimoniali e strumentali da trasferire, rimarranno di proprietà di Cinecittà Luce S.p.A. Detta situazione ha determinato una confusione di ruoli, sussistendo due Società denominate in modo quasi simile (Società Cinecittà Luce S.p.A. e Società Istituto Luce – Cinecittà s.r.l.);

– l'esercizio 2011 si è chiuso, per Cinecittà Luce S.p.A., con un risultato negativo di euro 1.652.610, rispetto all'esercizio precedente (+ euro 76.535), interrompendo il trend positive che durava da tre esercizi consecutivi;

– la perdita è dovuta principalmente alla diminuzione del contributo sui programma annuale da parte del Ministero passato da euro 17.000.000 del 2010 ad euro 13.850.000 del 2011;

– nell'aprile 2012, si è concluso il contenzioso con Arcus S.p.a. per l'acquisizione dei fondi del Programma 2009 pari ad euro 15.800.000. Il credito di cui si è parlato nella relazione relativa all'esercizio 2010, è stato incassato nel 2012;

– permane costante il ritardo del versamento, da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali, dei contributi annuali stanziati per l'esercizio dell'attività, e ciò costituisce un elemento ostativo alla tempestiva emanazione dei decreti di approvazione del programma annuale ed alla successiva liquidazione delle somme. In particolare, nell'anno 2011 il programma annuale è stato approvato solo in data 11 novembre 2011, ad esercizio quasi concluso. Detto ritardo ha determinato un maggiore esborso per interessi passivi per euro 287.033;

– i costi per il personale hanno registrato, nel complesso, un decremento di euro 1.120.603. Tale diminuzione è da imputare alla riduzione del personale di 7 unità.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze – oltre che dei bilanci con gli atti di corredo – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 con gli atti di corredo di Cinecittà Luce S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società stessa.

L'ESTENSORE

f.to Agostino Chiappiniello

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI CINECITTÀ LUCE S.p.A. (GIÀ CINECITTÀ HOLDING S.p.A.) PER L'ESERCIZIO 2011

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Cinecittà LUCE S.p.A. La normativa di base e l'oggetto sociale. – 2. L'organizzazione di Cinecittà Luce S.p.A. – 3. La composizione del Gruppo. – 4. Le direttive ministeriali emanate e l'attività svolta nell'anno 2011. – 5. Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. per l'esercizio 2011. – 6. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Cinecittà Luce S.p.a nell'esercizio 2011 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente Referto sulla gestione finanziaria di Cinecittà Luce S.p.a, concernente l'esercizio finanziario 2010, è stato deliberato dalla Corte dei conti, nell'Adunanza del 31 gennaio 2012, pubblicato in Atti parlamentari della XVI Legislatura, doc XV, n. 384.

1. Cinecittà Luce S.p.A. - La normativa di base e l'oggetto sociale

Cinecittà Luce S.p.A., che ha un capitale sociale di euro 75.400.000, interamente versato, è totalmente partecipata dallo Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) e, benché strutturata nelle forme della società per azioni regolate dalle norme del codice civile, perseguendo finalità pubbliche, è posta sotto la vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che esercita i diritti dell'azionista, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali e statutari, ed è soggetta al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con D.L. n. 98 del 6.7.2011, convertito nella legge n. 111 del 15.7. 2011, Cinecittà Luce S.P.A. è stata posta in liquidazione.

In particolare, l'art. 14 della su indicata legge n. 111, al comma 6 recita: "Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ed al fine della salvaguardia delle attività e delle funzioni attualmente svolte dalla società di cui all'articolo 5-bis del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, e ritenute di preminente interesse generale, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto è costituita la società a responsabilità limitata «Istituto Luce-Cinecittà», con sede in Roma. Il capitale sociale della società di cui al presente comma è stabilito in sede di costituzione in euro 15.000. Il Ministero dell'economia e delle finanze assume la titolarità della relativa partecipazione, che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi, e il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti del socio, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari".

Ai sensi del comma 11, del citato art. 14 del D.L. n. 98 del 2011, dalla data di adozione del D.M. di cui al precedente comma 8 del medesimo art. 14, la società Cinecittà Luce S.p.A. è posta in liquidazione ed è trasferita alla Società Fintecna S.p.a o a Società da essa interamente controllata. Allo stato non è stato ancora adottato il D.M. di cui al comma 8, per cui non è stato possibile disporre la messa in liquidazione della Società Luce S.p.A..

Con atto notarile dell'11.11.2011, repertorio n. 47264, in esecuzione del disposto del D.L. citato, è stata costituita la società a responsabilità limitata "Istituto

Luce Cinecittà. e, con il medesimo atto notarile, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in carica per tre esercizi. In data 16 novembre 2011 il Consiglio di amministrazione ha nominato l'amministratore delegato e, l'assemblea totalitaria della Società, in data 28 dicembre 2011 ha nominato per tre esercizi sociali il Collegio Sindacale.

Il citato art. 14, al comma 8. prevede che: "Con decreto non avente natura regolamentare del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro i trenta giorni successivi alla costituzione della società di cui al comma 6, sono individuate le risorse umane, strumentali e patrimoniali appartenenti alla società di cui all'articolo 5-bis del decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202, da trasferire a titolo gratuito alla società «Istituto Luce -Cinecittà»".

Alla data della presente relazione non risulta che le prescrizioni del comma 8 della legge citata siano state osservate, deve perciò la Corte rappresentare che, dopo circa diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge n. 111 del 2011, non è stata ancora data completa attuazione alla novella legislativa, al fine di consentire la piena operatività gestionale della nuova società.

Tutto ciò ha comportato per la Società Cinecittà Luce S.p.A., l'effettuazione di una serie di analisi di tempistica e fattibilità, oltre all'elaborazione di una prima situazione economico-patrimoniale, per individuare gli assets oggetto del trasferimento, oltre che di una trattativa con le parti sociali per individuare il personale da trasferire alla nuova società ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In tale contesto si è anche provveduto da parte della Società Cinecittà Luce S.p.A. a sottoscrivere con la Società Istituto Luce - Cinecittà Srl, un accordo quadro per proseguire in continuità le attività per l'anno 2012. Per volontà delle due parti (Società Cinecittà Luce S.p.A e Società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l.) questo accordo non costituisce "affitto di azienda", ma la Società Cinecittà Luce S.p.A. opera quale mandataria senza rappresentanza della Società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l., riconoscendo alla stessa costi e ricavi di quei contratti che fanno parte del programma della nuova società con riferimento all'esercizio 2012.

Tale accordo, consentirà alla Società Istituto Luce - Cinecittà srl, di portare a compimento il programma delle attività relative all'esercizio 2012.

È stato infine, stabilito che fino al momento dell'adozione del decreto di attuazione della legge n. 111 del 15 luglio 2011, i beni patrimoniali e strumentali da trasferire, rimarranno di proprietà di Cinecittà Luce S.p.A.. Detta situazione ha determinato una confusione di ruoli, sussistendo due Società denominate in modo quasi simile (Società Cinecittà Luce S.p.A e Società Istituto Luce – Cinecittà s.r.l.).

È da rammentare al riguardo che, anteriormente alla legge n. 111/2011 la normativa concernente le attività della società era rimasta quella costituita dall'art. 1 del d.P.R. 12 novembre 1984, n. 905, e dall'art. 5 bis del d.l. 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, con la legge 23 giugno 1993, n. 202, su cui si è più volte riferito.

Disponeva, in particolare, il citato articolo 1 del DPR n 905/1984 con cui è stato approvato, lo statuto dell'Ente autonomo di gestione per il cinema, che l'Ente provvedesse a gestire, operando secondo criteri di economicità, le partecipazioni statali ad esso trasferite o da esso acquisite nel settore della produzione cinematografica, nel quale l'attività dell'Ente doveva tendere precipuamente a fornire una produzione nazionale di qualità artistica e culturale, che costituisse veicolo di informazione e strumento di formazione del pubblico. La norma prevedeva, poi, che l'Ente potesse costituire società per azioni o assumere partecipazioni in società aventi il medesimo oggetto e procedere al riassetto e alla riorganizzazione delle società controllate, in modo da assicurarne l'efficienza e coordinarne le iniziative.

A sua volta, l'art. 5 bis citato nel testo risultante dalle modifiche e integrazioni apportate con l'art. 3 della legge 2 ottobre 1997, n. 346, e con l'art. 12 della legge 12 luglio 1999, n. 237, dopo aver disposto la trasformazione dell'Ente in società per azioni, stabiliva che il Ministro del tesoro assumesse la titolarità delle relative partecipazioni e il Ministro per i beni e le attività culturali esercitasse i diritti dell'azionista, sentito il Ministro del tesoro, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari. Prevedeva, poi, che la società presentasse, annualmente, unitamente alle società in essa inquadrate, una proposta di programma di produzione, distribuzione e promozione in Italia e all'estero di opere cinematografiche di interesse culturale; un programma di attività nei settori dell'esercizio, delle industrie tecniche e dei servizi; una proposta di programma di attività finanziaria volta al potenziamento del cinema nazionale ed un programma di riconversione e restauro di pellicole e materiali fotocinematografici dei propri archivi, nonché un programma di acquisizione e

potenziamento di sale cinematografiche per promuovere in particolare la programmazione della cinematografia italiana ed europea. Sulla base del programma preventivamente approvato, il Ministero dei beni e delle attività culturali assegnava ed erogava le relative sovvenzioni a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163. Il programma doveva essere realizzato entro il 31 dicembre del secondo anno successivo alla data della sua approvazione.

2. Gli Organi e l'organizzazione.

Gli organi statutari di Cinecittà Luce S.p.A. sono l'Assemblea, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale. Nell'anno 2011, il Consiglio d'Amministrazione in carica è stato quello nominato con delibera assembleare dell'11 maggio 2009, composto dal Presidente, dall'Amministratore delegato, e da cinque Consiglieri, con un compenso annuo lordo previsto per il Presidente in euro 160.000, per l'Amministratore delegato in euro 170.000 e per i Consiglieri in euro 25.000 annui.

Nell'assemblea del 24 luglio 2012 è stato nominato, in sostituzione del CDA scaduto il 13.6.2012, un Amministratore unico che presterà la propria opera a titolo gratuito e il cui mandato verrà a scadere all'atto della nomina del Collegio dei liquidatori, prevista dall'art. 14, commi 8 e ss. del citato d.l. 98/2011, oppure per revoca o dimissioni entro e comunque non oltre tre anni.

Quanto al trattamento economico degli organi, è a dirsi che il Presidente ed i membri del Collegio Sindacale, rinnovato in data 11 maggio 2009, hanno percepito: il Presidente un compenso annuo lordo di euro 25.000. i sindaci euro 17.500 cadauno.

Dalla medesima data non sono stati previsti gettoni di presenza per alcuno dei membri dell'Organo Amministrativo e di Controllo, né per il Magistrato della Corte dei conti.

Nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente e euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La Corte evidenzia che la mancata adozione del decreto di cui al citato art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, ha comportato il pagamento dei compensi sia agli amministratori ed ai sindaci della Società Cinecittà Luce S.P.A. che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione sia quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.R.L.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 7 riunioni nel corso dell'anno 2011. Il Collegio sindacale si è riunito 5 volte.

Al vertice della struttura amministrativa vi è il Direttore Generale munito dei poteri ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

È nominato, come previsto dallo Statuto, un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili nella persona del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della società.

La consistenza del personale di Cinecittà Luce S.p.A. alla data del 31 dicembre 2011 era di 121 unità, (di cui 3 dirigenti, 112 impiegati a tempo indeterminato, 0 impiegati a tempo determinato, 5 giornalisti ed 1 operaio), a fronte delle 128 unità in servizio al 31 dicembre 2010, con un costo di euro 7.096.337, diminuito di euro 1.120.603 rispetto al dato aggregato dell'anno precedente.

Per collaborazioni esterne e prestazioni professionali la spesa nell'anno 2011 è ammontata ad euro 1.270.061 (+84% rispetto al medesimo dato a livello aggregato dell'anno precedente). Tale aumento è dovuto alle spese legali e alle consulenze. Le prime ricomprendono le consulenze legali relative al contenzioso Arcus positivamente conclusosi in aprile 2012, nonché quelle relative alla verifica dei diritti filmici relativi agli ex art. 28 della legge n. 1213 del 4.11.1965, concernente "la gestione di un fondo particolare per la concessione di finanziamenti a film ispirati a finalità artistiche e culturali, realizzati con la partecipazione ai costi di produzione di autori, registi, attori e lavoratori" la cui gestione è stata affidata dal Mibac alla società Cinecittà Luce S.p.A.. Le spese relative alla gestione dei diritti filmici e quello delle consulenze su evidenziate, sono state oggetto di specifico progetto speciale del Mibac e, pertanto, coperte da specifico contributo. La seconda voce di consulenze ricomprende tutte le collaborazioni attivate per la realizzazione delle singole attività previste nel programma approvato dal Ministero.

L'elenco degli incarichi esterni, in ottemperanza all'art. 3, comma 44, della legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) è stato comunicato alla Presidenza della Camera e del Senato e del Consiglio dei Ministri ed alla Corte dei conti, nonché pubblicato nel sito istituzionale della società.

3. La composizione del gruppo

A tutt'oggi le partecipazioni sono restate in capo a Cinecittà Luce S.p.A.

Le società partecipate, da Cinecittà Luce S.p.A. al 31 dicembre 2011 sono: Cinecittà Studios S.p.A. e Circuito Cinema s.r.l..

Cinecittà Studios S.p.A., partecipata, al 20%, è una società costituita nel 1997, alla quale Cinecittà Luce S.p.A. ha affittato il ramo d'azienda relativo all'utilizzazione degli studi cinematografici, prima esercitato direttamente, esclusi soltanto gli immobili utilizzati direttamente dalla stessa Cinecittà Luce S.p.A. È anche in atto fra le parti un contratto di licenza ad uso esclusivo del marchio "*Cinecittà*".

La restante parte del capitale azionario di Cinecittà Studios S.p.A., è detenuta per l'80% da azionisti privati. A sua volta Cinecittà Studios S.p.A. possiede l'85% del capitale sociale di *Cinecittà Digital Factory S.p.A.* (che si occupa delle attività di sviluppo e stampa prima curate direttamente dalla medesima Cinecittà Studios S.p.A.), il 60% del capitale di *Cinecittà Papigno s.r.l.*, il 30% del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco) il 20% del capitale sociale di *IMAGE GMBH* e il 97,727 del capitale di *Cine District Entertainment Srl.*, il 70% di Cinecittà allestimenti Tematizzazioni S.r.l. e il 66,66% dell'Associazione in compartecipazione Nicomax.

Come evidenziato nella relazione del 2010, con riferimento alle partecipazioni residue in capo alla società si segnala che era stata sottoscritta un'opzione di acquisto da parte della Italian Entertainment Group S.p.A. per il restante 20% del capitale sociale della Cinecittà Studios S.p.A. da perfezionarsi entro il 31 ottobre 2011. Non avendo la Italian Entertainment Group S.p.a. esercitato l'opzione di acquisto entro tale data, il diritto è decaduto e Cinecittà potrà gestire a trattativa privata la vendita delle azioni.

Il bilancio di Cinecittà Studios preso a riferimento è per legge l'ultimo disponibile e, nel caso in esame, quello del 2010.

Il bilancio di Cinecittà Studios S.p.a. si è chiuso nel 2010 con un utile di euro 882.277,00, a fronte del risultato negativo di euro 1.073.682,00 dell'anno precedente; è al riguardo da tenere presente che dal 1 gennaio 2009 dalla Società è stato scorporato il settore sviluppo e stampa, con cui si è dato luogo alla costituzione della società Cinecittà Digital Factory S.r.l. (partecipata all'85% da Cinecittà Studios), che ha chiuso l'esercizio 2010 con un risultato positivo di euro 4.970, sensibilmente diminuito rispetto a quello ottenuto nell'esercizio 2009 di Euro 709.170 ed il 2011 con

una perdita di euro 284.206.

Sul punto è da tener presente che, dietro richiesta del magistrato delegato al controllo, la Società Cinecittà Luce S.p.A., ha precisato che il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. riporta ancora i risultati di Cinecittà Studios S.p.A. al 31.12.2010 in quanto il bilancio al 31.12.2011 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 giugno 2012 e non è stato trasmesso in tempo utile per essere valutato. In ogni caso, le risultanze del Bilancio al 31.12.2011 di Cinecittà Studios S.p.A. riscontrano una perdita di Euro 3.684.625 a fronte del risultato positivo di Euro 882.277 registrato nell'anno precedente.

Circuito Cinema s.r.l., partecipata da Cinecittà Luce S.p.A. per il 7% gestisce circa 100 schermi in tutta Italia.

La Società ha chiuso il bilancio del 2011 con una perdita di Euro 406.710,00 rispetto al all'avanzo registrato nell'esercizio 2010 di Euro 554.797.1.

4. Le direttive ministeriali emanate e l'attività svolta nell'anno 2011

4.1. Le direttive ministeriali

Come indicato nella relazione precedente nel corso dell'esercizio 2009 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, si è detto, esercita i diritti dell'Azionista ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m., ha emanato due atti di indirizzo, alle date del 3 aprile e del 10 dicembre 2009, in cui ha individuato gli obiettivi prefissati per la società.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato emanato un nuovo atto di indirizzo. in data 8 febbraio 2012, contenente indicazioni per le azioni da intraprendere nelle more dell'emanazione del decreto di trasferimento di cui alla legge. n. 111 del 2011. Con diretto riferimento alle attività indicate dall'Azionista, la Società è il soggetto esecutore di iniziative di esclusivo interesse generale nell'ottica del pieno supporto al settore cinematografico.

In ogni caso, come già segnalato, l'art. 14, comma 6, della legge n. 111 del 15.7.2011 ha previsto la liquidazione della società, seppur non ancora attuata.

Il programma annuale.

La società Cinecittà Luce S.P.A. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte dell'Azionista, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della legge n. 202 del 1993.

Nell'esercizio 2011 si è avuta una riduzione della contribuzione, oltretutto erogata in ritardo.

Infatti, il contributo sul programma annuale da parte del Ministero è passato da € 17.000.000 del 2010 ad € 13.850.000 del 2011, con una riduzione di € 3.150.000.

In particolare, il programma annuale delle attività per il 2011 è stato presentato in data 25 novembre 2010 per un importo complessivo di € 19.000.000. L'11 ottobre 2011 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato l'importo dello stanziamento previsto per l'anno 2011 in € 13.850.000. Il relativo programma è stato pertanto rimodulato il 15.11.2011 in € 13.850.000 che ha trovato copertura sui seguenti Fondi:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a)	Altri contributi	€ 350.000
b)	Fondi a valere sul fondo unico spettacolo (FUS)	€ 13.500.000
	TOTALE	€ 13.850.000

La società ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo ex art. 12 del d.lgs. N. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per complessivi € 180 000.

Nell'aprile 2012, si è concluso il contenzioso con Arcus S.p.a con il versamento totale del finanziamento di euro 15.800.000 dovuto alla Società per gli investimenti previsti nel programma 2009.

Il Programma annuale 2011 per euro 13.850.000 di cui si è detto, presenta le seguenti specifiche:

Cinema	€ 1.385.000
Documentaristica	€ 1.292.800
Sviluppo progetti	€ 197.500
Archivio storico(investimenti)	€ 1.311.700
Relazioni istituzionali e partecipazione a Festival	€ 913.000
Promozione Commerciale(FILMITALIA)	€ 809.000
Promozione Culturale	€ 350.000
Patrimonio-Cineteca	€ 311.000
Centro Studi	€ 0
Investimenti in tecnologie e manutenzioni	€ 0
TOTALE ATTIVITÀ PROGRAMMATE	€ 6.570.000
Costo del personale dipendente	€ 7.280.000
Costi di struttura	€ 0
TOTALE PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2011	€ 13.850.000

Le attività

Centro Studi. Nel corso dell'anno 2011 l'attività di ricerca del Centro Studi è proseguita garantendo il supporto alla Direzione generale per il Cinema per le attività di competenza della Commissione per la Cinematografia. La struttura del Centro Studi dal 2009 trova collocazione presso gli uffici della Direzione generale per il Cinema in quanto sono state avviate le attività istruttorie, per conto della stessa, sulle istanze riferite alle misure di incentivo fiscale.

Promozione internazionale. Le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio 2011 si sono svolte nell'ambito di manifestazioni internazionali (festivals e mercati) ma anche con eventi realizzati ad hoc.

Nel 2011 Cinecittà Luce ha ampliato il raggio di azione, operando in nuovi paesi, quale la Turchia, o rafforzando l'esposizione delle produzioni italiane là dove era in corso un trend decisamente positivo, come la Gran Bretagna. Per Istanbul nel 2011, i film italiani sono stati proposti sia alla 30ª edizione del festival turco, che alla prima edizione di un evento interamente dedicato al cinema italiano contemporaneo.

A Londra, dove già Cinecittà Luce collabora proficuamente con il London film Festival, si è scelto di inaugurare nel 2011, il primo festival del cinema italiano. Sia a Londra che a Istanbul Cinecittà Luce ha trovato dei validi partner negli Istituti Italiani di Cultura, così come a Copenhagen, dove nel 2011 per la prima volta ha svolto le sue attività di promozione.

L'internazionalizzazione del cinema italiano nel 2011, ha confermato la collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e dello Sviluppo Economico (soprattutto attraverso ICE) e con gli istituti Italiani di Cultura (Tokyo, New York, Los Angeles etc)

La promozione all'estero nel 2011 è stata come sempre supportata dall'attività di circuitazione delle pellicole organizzata dalla Cineteca di Cinecittà Luce, che grazie all'annuale collaborazione con il MoMa di New York, ha consentito di presentare, senza alcun costo nell'anno del 150º anniversario dell'Unità d'Italia, una ricca selezione di pellicole italiane scelte dal MoMa tra quelle dei nostri registri più rappresentativi, presso le sale di una delle istituzioni culturali più importanti nel mondo.

Attività istituzionale e di comunicazione. Nel corso del 2011 la società ha continuato e implementato la sua attività di servizio e di supporto agli operatori del settore cinematografico. In particolare, nell'ambito dei principali Festival internazionali ha allestito, grazie anche al contributo di partners privati, aree espositive multifunzionali, volte a promuovere il cinema italiano. Fra queste iniziative: i ricevimenti organizzati a Cannes e Venezia alla presenza di numerose personalità italiane e straniere e del mondo della cultura e dell'industria cinematografica. La costante ricerca di partnership nelle varie manifestazioni, ha permesso di realizzare, tra Berlino, Cannes e Venezia, sponsorizzazioni di alto valore commerciale con marchi di rilevante entità nel settore made in Italy. La direzione ha inoltre proseguito costantemente con la sua attività di informazione giornalistica grazie a Cinecittà News. Nel 2011 il quotidiano on line, oltre ad essere stato Internet media partner di numerosi festival internazionali, ha riconfermato il contratto di collaborazione con Rai Cinema.

Gestione dei diritti cinematografici.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'attività di ricognizione ed istruttoria conseguente all'emanazione del D.M. 12 aprile 2007 (con cui sono state definite le modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica). Si ricorda infatti che il Mi.B.A.C. aveva già affidato in convenzione ad Artigiancassa S.p.A. l'incarico per la predisposizione delle azioni necessarie alla presa in carico dei diritti di sfruttamento per i film sui quali non è stata espressa alcuna volontà di refusione del debito da parte degli aventi diritto. Ad oggi il Mi.B.A.C. ha già trasferito a Cinecittà Luce S.p.A. la totalità dei relativi diritti dominicali e di sfruttamento relativamente a 126 film e cortometraggi, mediante appositi decreti, per la successiva commercializzazione ai fini del completo recupero del finanziamento.

Per ciò che riguarda i film ex art.28 della legge 4.11.1965, n. 1213, (concernente la gestione di un fondo particolare per la concessione di finanziamenti a film ispirati a finalità artistiche e culturali, realizzati con la partecipazione ai costi di produzione di autori, registi, attori e lavoratori), in data 29 febbraio 2012 la Società ha proceduto alla stipula di un contratto di concessione dei diritti di sfruttamento, relativamente a 400 film di questa categoria, per un corrispettivo minimo garantito di € 350.000,00 pagabile alla messa a disposizione dei materiali al licenziatario, e di una quota degli eventuali ulteriori proventi successivi.

Tale decisione, presa di concerto con la Direzione Generale Cinema del Mi.B.A.C., è avvenuta anche in esito alla procedura pubblica di manifestazione di interesse del 23.2.2011, a fronte della quale non sono pervenute offerte economicamente congrue rispetto al volume dei titoli.

Attività di produzione e distribuzione cinematografica.

Il 2011 è stato, per la cinematografia italiana e in generale per il cinema nel nostro Paese, un anno difficile per il crescente distacco del mercato di sala dal prodotto di qualità o di ricerca.

Nella riduzione della capacità di acquisto e di consumo determinata dalla crisi viene penalizzato il prodotto "di nicchia" che è tuttavia essenziale per la sopravvivenza e il funzionamento del sistema cinema.

In questo difficile contesto Cinecittà Luce si è posta come punto di riferimento continuando per un verso a garantire la presentazione delle opere prime e seconde nelle sale cinematografiche e per l'altro iniziando a sviluppare contemporaneamente strumenti e spazi che potessero permettere la visione dei film per un lungo periodo anche dopo l'uscita in sala.

Nel 2011, nell'ambito delle attività di sviluppo progetti, si è proceduto a consolidare il rapporto con le Film Commission Regionali per proporre Cinecittà Luce quale terminale "romano" delle loro attività locali. È stato consolidato anche il rapporto con RAICINEMA per la realizzazione e la distribuzione di opere prime e seconde che vede impegnate entrambe le Società sin dalla fase iniziale nella scelta e progettazione dei film, ampliando anche le aree geografiche di interesse per la ricerca di coproduzioni. L'attività si è rivolta con attenzione verso la Russia, l'Argentina e i paesi dell'Estremo Oriente per lo sviluppo di una serie di progetti cinematografici scelti di comune accordo e che coinvolgono in maniera decisiva la giovane cinematografia italiana.

Archivio Storico ed attività documentaristica.

Nel 2011 le attività dell'Archivio sono proseguite al fine di garantire al patrimonio custodito una adeguata conservazione, nonché una appropriata riconversione sui nuovi media in grado di preservarlo nel tempo. Nel 2011 è continuata l'attività di arricchimento della library iniziata nel 2010, concretizzando l'idea di archivio storico, a depositaria della memoria nazionale.

Altre forme di collaborazioni e accordi hanno caratterizzato l'attività 2011, con istituzioni affini per la creazione di banche dati di consultazioni on line (Archivio Centrale, Istituto per la Storia del Risorgimento). In chiusura 2011, l'archivio ha partecipato a due diversi progetti finanziati dalla Comunità Europea nel settore ricerca e sviluppo: European Film Gateway e Euscreen che hanno coinvolto partner europei di grande spessore e rilievo, fra questi il Deutsche Film Institute, ORF, Film Institute etc.

Infine, sul fronte della produzione documentaristica, la Società si è impegnata su prodotti che hanno utilizzato propri materiali e risorse tecniche e professionali. Tra le operazioni più importanti del 2011 "le parole che hanno cambiato il mondo", una serie di 15 episodi tutti di montaggio che sono usciti con il Corriere della Sera nel 2012.

Attività straordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato sottoscritto un accordo con Cinecittà Studios S.p.a per la valorizzazione dei diritti edificatori esistenti sui terreni di proprietà della società situati all'interno del comprensorio di Cinecittà. Nell'ambito di tale accordo in data 30 giugno 2010 Cinecittà studios S.p.a. ha trasmesso il progetto definitivo che individua le cubature effettivamente realizzabili.

In particolare in applicazione dell'art. 4 dell'accordo dell'8 maggio 2009, Cinecittà Studios S.p.a., in data 23 dicembre 2010 ,ha presentato il progetto definitivo al Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di Roma Capitale; il 21 dicembre 2011 è stato firmato l'atto d'obbligo con il quale la società, unitamente a Cinecittà Studios Spa, si impegna a mantenere permanentemente la destinazione d'uso dei locali, nonché a sostenere i previsti oneri di urbanizzazione. È prossimo il rilascio del permesso di costruzione, che permetterà alla Società di incassare il primo acconto pari al 30% della "fee" stabilita sul costo stimato di costruzione (con un incasso pari a circa € 3.000.000). Ai fini della ricostruzione storica della vicenda edilizia in esame, si rappresenta che dalla documentazione inviata dall'Ente si evince che, in data 3 dicembre 2009 il Nucleo Antiabusivismo edilizio ha posto sotto sequestro l'immobile, sequestro convalidato dal P.M. il giorno successivo.

Nel febbraio 2010 è stato disposto il dissequestro dell'immobile dietro presentazione di un progetto di adeguamento finalizzato al rilascio di un permesso a costruire in sanatoria.

Il Comune a fronte della concessione in sanatoria ha richiesto il pagamento di

un'oblazione di € 423.700, di cui 191.060 a carico di Cinecittà Luce S.p.A., il cui onere è stato iscritto in bilancio quale credito nei confronti del Comune in attesa della restituzione, ciò in quanto la società ha chiesto alla Regione per il tramite del Ministero delle infrastrutture un procedimento ora per allora che consenta di acquisire il titolo abilitativo e di recuperare dal Comune la quota parte di oblazione pagata.

Sono ravvisabili perplessità riguardo alla domanda di rimborso della sanzione di € 191.060, considerato che la sanatoria edilizia ora per allora non elimina la relativa sanzione pecuniaria.

5. Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. per l'esercizio 2011

Il bilancio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A al 31 dicembre 2011, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2012.

La relazione del Collegio sindacale, è stata depositata in data 13 giugno 2012 e dà atto che la S.p.A. nel corso dell'anno ha osservato le norme di legge e di statuto, anche in ordine alla regolare tenuta della contabilità.

La società di revisione ha redatto la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2011, in data 13 giugno 2012.

L'assemblea della società ha proceduto all'approvazione del bilancio adottato dal Consiglio nella seduta del 24 luglio 2012.

In conformità alle prescrizioni di cui all'art 2424 codice civile, il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31-12-2010	al 31.12.2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
1 - Immateriali	33.112.018	31.901.183
2 - Materiali	31.909.669	30.715.169
3 - Finanziarie:		
- Partecipazioni	58.110	7.058.109
- Crediti	19.572.891	20.345.546
Totale B) Immobilizzazioni	84.652.688	90.020.007
C) Attivo circolante:		
1 - Rimanenze	429.677	407.016
2 - Crediti	39.263.485	36.454.070
3 - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	6.999.999	0
4 - Disponibilità liquide	3.327.842	1.814.022
Totale C) Attivo circolante	50.021.003	38.675.108
D) Ratei e risconti	10.391	10.391
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	134.684.082	128.705.506
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
1 - Capitale sociale	75.400.000	75.400.000
2 - Riserva di rivalutazioni	1.624.961	1.624.961
3 - Riserva legale	385.652	389.479
4 - Altre Riserve	0	0
5 - Utili/perdite portati a nuovo	-23.809.896	-23.737.188
6 - Utili/perdite dell'esercizio	76.535	-1.652.610
Totale A) Patrimonio netto	53.677.252	52.024.642
B) Fondo per rischi ed oneri:		
Fondo contributi società controllate	0	0
Fondo contributi Cinecittà Luce	3.943.970	3.075.517
Fondo contributi art.12 L. 1213/65	0	0
Fondo rischi su crediti v/produttori	18.860.691	19.243.014
Altri fondi	822.137	71.475
Totale B) Fondo per rischi ed oneri	23.626.798	22.390.006
C) TFR per lavoro subordinato	1.705.727	1.652.886
D) Debiti:		
1 - Verso Banche	24.000.000	23.000.000
2 - Debiti verso altri finanziatori	5.196	5.196
3 - Acconti	94.000	0
4 - Verso fornitori	5.409.280	5.788.347
5 - Verso società controllate	0	0
6 - Verso società collegate	325.185	582.188
7 - Debiti verso controllati	0	0
8 - Debiti tributari	.356.179	553.407
9 - Verso Istituti previdenziali e sic. Sociale	337.471	426.471
10 -Altri	6.022.317	2.471.107
Totale D) Debiti	36.549.628	32.826.716
E) Ratei e risconti	19.124.677	19.811.256
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	134.684.082	128.705.506
CONTI D'ORDINE	11.941.577	10.394.702

Per le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgono le notazioni che seguono:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali sono costituite da: costi d'impianto e di ampliamento, costi di sviluppo, ricerca e pubblicità; diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno costituite da film, prodotti televisivi e sceneggiature ecc, scritti al costo di acquisto e assoggettati ad ammortamento calcolato a quote costanti sulla base della vita utile economica dei cespiti. Nell'esercizio 2011, la posta ammonta a C. 31.901.183 con una variazione in diminuzione di €. 1.210.835 rispetto a quella registrata nel 2010 (€33.112.018). Detta flessione è in gran parte imputabile alla voce diritti di utilizzazione opere dell'ingegno, in seguito alle operazioni di incremento e ammortamento registrate nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, dei fabbricati e degli altri beni e sono riportate al valore originario di acquisto comprensivo dei costi accessori rettificati dalle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge e dall'allocatione del disavanzo di fusione registrato nell'esercizio 1998. Le aliquote di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto a quelle adottate nell'esercizio precedente. In particolare, esse nei valori netti di bilancio pari a €.30.715.169, si suddividono nelle seguenti voci: terreni e fabbricati €. 28.952.307, impianti e macchinari €.1.556.594, attrezzature industriali €.15.907, altri beni €.190.361. La variazione in diminuzione (€.1.194.500) nel 2011 rispetto all'esercizio precedente, è da imputarsi principalmente all'ammortamento della voce fabbricati.

Immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in Circuito Cinema S.r.l per euro 58.110. e in Cinecittà Studios per € 6.999.999. Nel 2011, l'incremento della posta (da € 51.110 del 2010 a € 7.058.109 del 2011), è dovuta alla riclassificazione del valore della partecipazione in Cinecittà Studios che - nell'esercizio precedente era esposta nell'attivo circolante tra "le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"- in quanto la Italian Entertainment non ha esercitato l'opzione di acquisto entro il 31.10.2011 come previsto dal contratto di cessione stipulato in data 5.3.2009.

Crediti dell'attivo circolante : la posta ammonta a €. 36.454.070 nell'esercizio 2011 con una variazione in diminuzione di €. 2.809.415 rispetto all'esercizio precedente. Le diminuzioni più significative compensate in parte da altre voci dei crediti in aumento

sono: crediti per sovvenzioni e contributo da Stato e Enti pubblici che passa da euro 25.363.635 del 2010 a euro 23.858.823 del 2011, con una diminuzione di euro 1.504.812; crediti tributari che passano da euro 4.155.724 del 2010 a euro 2.328.134 del 2011 con una diminuzione pari ad euro 1.827.590.

Disponibilità liquide. Nell'esercizio di riferimento la voce presenta un importo di € 1.814.022 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.513.820 (risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività).

PASSIVO

Patrimonio netto: al 31 dicembre 2011, il patrimonio netto è risultato pari a € 52.024.642, con un decremento rispetto al precedente esercizio di €. 1.652.610, pari alla perdita di esercizio.

Fondi per rischi e oneri (€ 22.390.006) gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni senza rivalsa effettuate per conto dei produttori e l'importo degli accantonamenti prudenziali per vertenze o sanzioni, nonché un accantonamento per oneri di ristrutturazione aziendale. Il fondo contributi (€ 3.075.517), rappresenta l'importo residuo dei fondi stanziati alla data del 31.12.2011, da utilizzare nel successivo esercizio 2012. Il fondo rischi su crediti verso produttori (€ 19.243.014), comprende gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo di crediti per anticipazioni senza rivalsa, effettuate per conto dei produttori. Infine, la voce altri fondi per rischi e oneri diversi (€ 71.475) comprende il fondo rischi proveniente dalla ex Cinecittà Spa per verbale della Guardia di Finanza su irregolarità Iva e il fondo rischi per vertenze e incentivi all'esodo. Tale ultimo fondo, è stato totalmente utilizzato nel corso del 2011, per incentivi all'esodo e in via residuale per conciliazioni su vertenze di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il fondo è aggiornato al 31.12.2011 per tutto il personale dipendente sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art.2120 del codice civile, presenta un decremento nell'esercizio 2011 di €. 52.841 in quanto gli accantonamenti, sono risultati inferiori ai relativi pagamenti.

Debiti: sono costituiti per la maggior parte (€ 23.000.000 su 32.826.716) da debiti verso banche, conseguenti al perdurante ritardo del versamento dei contributi da parte del

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, per il solo programma 2011 ammonta a € 4.914.553, mentre, il contributo ancora da incassare per il tramite ARCUS S.pa relativo al programma 2009 è di €. 15.880.000, riscosso nel mese di aprile 2012.

Gli altri debiti pari a €. 2.417.107, si riferiscono, a debiti verso Produttori (€.1.629.585), ed a quelli nei confronti del personale dipendente (€.756.989) per ferie non godute, mensilità aggiuntive ed altre competenze maturate nell'anno. Il debito verso la BNP Paribas Lease Group (€.3.041.831) a seguito della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo concesso a BNP dal giudice del Tribunale di Milano. È stato pagato dalla società e avverso la sentenza è stato proposto appello innanzi alla Corte di Appello di Milano.

CONTO ECONOMICO

	2010	2011
A) Valore della produzione		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.150.147	6.419.828
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-53.807	-23.626
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5 - Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	19.347.292	14.397.779
b) Eccedenza fondi	173.350	128.208
c) Altri ricavi e proventi	51.983	297.996
Totale A) Valore della produzione	25.668.965	21.220.185
B) Costi della produzione		
4 - Per materie prime e di consumo	142.057	110.408
5 - Per servizi	6.169.406	6.652.339
6 - Per godimento di beni di terzi	460.952	359.516
7 - Per il personale	8.216.940	7.096.337
8 - Ammortamenti e svalutazioni	6.293.650	5.323.942
10 - Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	2.067.112	555.802
11 - Oneri diversi di gestione	658.110	704.976
Totale B) Costi della produzione	24.008.227	20.803.320
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.660.738	416.865
C) Proventi e oneri finanziari		
12 - Proventi finanziari sui crediti del circolante:	49.125	61.326
13 - Interessi e altri oneri finanziari:		
a) interessi a società controllate	0	0
b) interessi e altri oneri finanziari	-562.795	-862.029
Totale C) Proventi e oneri finanziari	-513.670	-800.703
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
14 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
Totale D) Rettifiche	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-870.533	-1.168.772
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	276.535	-1.552.610
16 - Imposte sul reddito d'esercizio	-200.000	-100.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	76.535	-1.652.610

I dati riportati nel conto economico danno luogo alle seguenti considerazioni:

VALORE DELLA PRODUZIONE: la posta è passata da € 25.668.965 del 2010 a € 21.220.185 del 2011, con una diminuzione di € 4.448.780, dovuta ad una significativa riduzione dei ricavi della documentaristica-204.444 (-44%), dei film - 289.332 (-26%), in seguito al nuovo indirizzo emanato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali che prevede la distribuzione delle sole opere prime e seconde nonché dei contributi ministeriali assegnati per l'esercizio 2011(-4.949.513)..

Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio: rappresentano la voce più rilevante del valore della produzione e sono riferiti all'utilizzo, verificatosi nell'esercizio 2011, principalmente dei contributi ministeriali per la realizzazione del programma 2010-2011 di Cinecittà Luce. Si tratta, in particolare, dei finanziamenti: ministeriali per la realizzazione di programmi di cui alla legge 202/93 (€ 9.947.835); di altri contributi MIBAC in conto esercizio (€ 754.363), di contributi in conto capitale (€ 3.526.750) e altri contributi (€ 168.831).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime e di consumo: si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici nonché all'attività produttiva.

Gli stessi sono diminuiti complessivamente di € 31.649 (pari al - 22%).

I costi per servizi rappresentano quelli sostenuti per l'attività produttiva e le spese di gestione della Società e registrano un aumento complessivo, rispetto all'esercizio precedente, di € 482.933 correlato alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "Cinema Italiano in Russia".

Nei costi per servizi rientrano i compensi ed i rimborsi agli organi sociali, diminuiti, rispetto all'anno precedente di € 215 (-0,04%).

Anche i costi per godimento di beni di terzi costituiti dai canoni di locazione dei locali utilizzati per le manifestazioni, costi per noleggio di materiali per il loro allestimento etc, presentano un decremento di € 101.436 (pari al - 22%).

I costi per il personale registrano, nel complesso, un decremento di € 1.120.603. Tale diminuzione è da imputarsi alla riduzione del personale di 7 unità, di cui 2 dirigenti, in

seguito al processo di revisione ed ottimizzazione della struttura aziendale proseguito nel 2011, il cui beneficio potrà essere riscontrato, a regime, nel bilancio 2012.

Come riferito dalla Società, gli importi relativi agli accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, sono stati riclassificati secondo le indicazioni della società di revisione. In particolare il valore degli accantonamenti per rischi da 1.301.201 euro esposti nel bilancio 2010, nel consuntivo 2011 è stato rideterminato in euro 1.251.450, la differenza di € 49.751, è stata imputata al punto 21 oneri, lettera a, imposte relative ad esercizi precedenti e, si riferisce ad un maggior pagamento nel 2010, rispetto a quanto accantonato, di una cartella erariale per Iva 1996. Per gli altri accantonamenti pari a € 1.713.127 nel 2010, nel consuntivo 2011, il loro valore è stato rideterminato in € 815.662 e la differenza di € 897.465, imputata al punto 21-oneri lettera b) si riferisce a maggiori pagamenti nel 2010 per incentivi all'esodo rispetto a quanto accantonato. Nell'esercizio 2011 il valore della posta pari a € 555.802 riguarda gli accantonamenti per l'adeguamento del fondo relativo ai crediti verso produttori per anticipazioni (€ 490.802) nonché l'accantonamento per vertenze in corso (€ 65.000).

IL SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE si è attestato ad € 416.865 rispetto a € 1.660.738 dell'anno 2010. Il decremento è sostanzialmente conseguente alla contrazione dei contributi ministeriali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI passano da € 513.670 del 2010 a € 800.703 del 2011, con un aumento di € 287.033, dovuto al pagamento degli interessi passivi a causa del ritardo nel versamento dei contributi assegnati..

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI passano da € 870.533 del 2010 a € 1.168.772 del 2011, con una variazione negativa di € 298.239. Gli oneri straordinari comprendono € 1.097.996 di costi per incentivi e indennità riconosciute al personale esodato e, per arretrati corrisposti a ex personale reintegrato a seguito di sentenza del giudice favorevole al dipendente.

6. Considerazioni conclusive

L'esercizio 2011 si è chiuso, per Cinecittà Luce s.p.a., con un risultato negativo di euro 1.652.610 (+ € 76.535 nel 2010), interrompendo il trend positivo che durava da tre esercizi consecutivi.

La perdita è dovuta principalmente alla diminuzione del contributo sul programma annuale da parte del Ministero passato da € 17.000.000 del 2010 ad € 13.850.000 del 2011, con una riduzione di € 3.150.000.

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dalla emanazione della nuova normativa di cui al D.L. n. 98 del 6.7.2011, convertito nella legge n. 111 15.7. 2011, che ha previsto la messa in liquidazione di Cinecittà Luce S.P.A..

In particolare, l'art. 14 della su indicata legge n. 111 del 2011, al comma 6. prevede la costituzione di una società a responsabilità limitata, denominata «Istituto Luce-Cinecittà», con sede in Roma. il cui capitale sociale è fissato in € 15.000. Il Ministero dell'economia e delle finanze assume la titolarità delle relativa partecipazione, che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi, e il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti del socio, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari”.

Con atto notarile dell'11.11.2011, è stata costituita la nuova società a responsabilità limitata «Istituto Luce-Cinecittà» e, con il medesimo atto notarile è stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in carica per tre esercizi che ha nominato, in data 16 novembre 2011, l'amministratore delegato. L'assemblea totalitaria della predetta nuova Società, in data 28 dicembre 2011 ha nominato per tre esercizi sociali il Collegio Sindacale.

Il successivo comma 8, dell'art. 14 della già menzionata legge n. 111/2011, prevede, che con decreto non avente natura regolamentare del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro i trenta giorni successivi alla costituzione della società di cui al comma 6, sono individuate le risorse umane, strumentali e patrimoniali appartenenti alla società Cinecittà Luce da trasferire a titolo gratuito alla nuova società "Istituto Luce Cinecittà S.R.L..

Alla data odierna, non risulta ancora adottato il decreto su menzionato.

Tutto ciò ha comportato per la Società, una serie di analisi di tempistica e fattibilità oltre che l'elaborazione di una prima situazione economico-patrimoniale, per

individuare gli assets oggetto del trasferimento, e l'avvio di una trattativa con le parti sociali per individuare il personale da trasferire alla Società Istituto Luce – Cinecittà s.r.l. ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In tale contesto, nulla è cambiato per il 2011, mentre per l'esercizio 2012, è stato sottoscritto tra Cinecittà luce S.P.A. e la Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l., un accordo quadro per proseguire in continuità le attività per l'anno 2012. Per volontà delle parti (Cinecittà luce S.P.A. e la Società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l.) questo accordo non costituisce "affitto di azienda", ma la Società Cinecittà Luce S.p.A. opera quale mandataria senza rappresentanza della Società Istituto Luce – Cinecittà s.r.l., riconoscendo alla stessa costi e ricavi di quei contratti che fanno parte del programma della nuova società per l'esercizio 2012.

Tale accordo, consentirà alla Società Istituto Luce-Cinecittà srl, di portare a compimento il programma delle attività 2012.

Al riguardo la Corte non può non rappresentare che, dopo circa diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge n. 111 del 2011, non è stata ancora data attuazione concreta alla novella legislativa, al fine di consentire la piena operatività gestionale della nuova società.

Situazione che ha ingenerato una confusione di ruoli che potrebbe determinare gravi disfunzioni gestionali, sussistendo due Società, oltretutto denominate in modo quasi simile (Società Cinecittà Luce S.p.A e Società Istituto Luce – Cinecittà s.r.l.).

Nell'assemblea del 24 luglio 2012 è stato nominato, in sostituzione del CDA scaduto il 13.6.2012, un Amministratore unico che presterà la propria opera a titolo gratuito e il cui mandato verrà a scadere all'atto della nomina del Collegio dei liquidatori, prevista dall'art. 14, commi 8 e ss. del d.l. 98/2011, convertito con modificazioni nella l. 15.7.2011 n. 111, oppure per revoca o dimissioni entro e non oltre tre anni.

Nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente ed euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La Corte evidenzia che la mancata adozione del decreto di cui all'art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, ha comportato una maggiore spesa per i conti pubblici, in quanto sono stati pagati i compensi agli amministratori ed ai sindaci sia della società Cinecittà Luce S.P.A. che della nuova società Istituto Luce – Cinecittà S.R.L.

Nell'aprile 2012, si è concluso il contenzioso con Arcus S.p.a per l'acquisizione

dei fondi del Programma 2009 pari ad € 15.800.000. Il credito, di cui si è parlato nella relazione relativa all'esercizio 2010, è stato incassato nel 2012.

Permane costante il ritardo, ripetutamente segnalato da questa Corte, nel versamento, da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali, dei contributi annuali per l'esercizio dell'attività, e ciò costituisce un elemento ostativo alla tempestiva emanazione dei decreti di approvazione del programma annuale ed alla successiva liquidazione delle somme.

Detto ritardo ha determinato un maggiore esborso per interessi passivi per € 287.033, che passano da € 513.670 del 2010 a € 800.703 del 2011.

In particolare, è da sottolineare che nel 2011 il programma annuale è stato approvato solo in data 11.11.2011, ad esercizio quasi concluso.

I costi per il personale hanno registrato, nel complesso, un decremento di € 1.120.603. Tale diminuzione è da imputarsi alla riduzione del personale di 7 unità.

La difficoltà per la società di garantire l'autofinanziamento delle attività e la riduzione del contributo pubblico, rendono necessaria una costante attenzione ai livelli di spesa al fine di evitare che tutte le risorse disponibili vengano assorbite per la copertura delle spese di funzionamento.



CINECITTÀ LUCE S.p.A.

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del Bilancio della società al 31 dicembre 2011. Nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

Preliminarmente Vi informiamo di aver utilizzato, come previsto dallo Statuto della Società, il maggior termine previsto dall'articolo 2364 comma 2 cod. civ., per la convocazione dell'Assemblea in considerazione delle particolari complessità rilevate a seguito della L.111/2011 che prevederà, come è noto, cambiamenti sostanziali per la società.

1. Andamento della Gestione

Come sapete questo Consiglio è stato nominato l'8 maggio 2009, subito dopo la fusione per incorporazione dell'Istituto Luce S.p.A. e il nostro operato termina con l'approvazione del presente Bilancio. Ci sembra doveroso, in questa sede, presentare un consuntivo della nostra gestione anche in considerazione di quanto a suo tempo riportato nell'Atto di Indirizzo dell'Azionista del 3 aprile 2009 nel quale, tra le altre indicazioni, veniva evidenziata *"l'indispensabilità di mantenere livelli di sostenibilità economica e finanziaria nella gestione"*. Tale concetto è stato l'obiettivo primario del nostro operato – unitamente a quello di dare massimo spazio alle attività statutarie – tanto da riuscire non solo a mantenere tali livelli di sostenibilità ma a conseguire nel triennio una riduzione progressiva delle spese correnti attraverso una razionalizzazione e revisione delle stesse recependo l'attuale concetto di *spending review* già dal 2009 e questo nonostante la graduale diminuzione dei contributi concessi. Di seguito si rappresentano i principali elementi a supporto di quanto sopra esposto:

- i contributi sono passati da € 18.800.000 del 2009 a € 17.000.000 del 2010 (-10% del 2009) a € 13.850.000 del 2011 (-19% del 2010 e -26% del 2009);
- le attività realizzate nel 2009 rappresentano il 43% dei contributi concessi, nel 2010 il 45% e nel 2011 il 58%;
- le spese di gestione (comprensive degli oneri e degli ammortamenti) sono passate da € 12.254.073 del 2009 a € 9.618.343 del 2010 a € 8.566.141 del 2011 con una riduzione nel triennio del 30%. Tale risultato è da ritenersi ancora più positivo se si considera che le spese di gestione comprendono anche i costi di ristrutturazione societaria relativi al personale che nel 2009 ammontano ad € 418.000, nel 2010 ad € 897.000 e nel presente bilancio 2011 a € 1.098.000 totalmente sostenuti con le risorse proprie della società e pertanto il costo del personale dipendente ha conseguito una riduzione nel triennio di € 1.700 mila pari al 20%. Le spese di gestione comprendono inoltre gli interessi passivi per il ricorso al credito, dovuto principalmente al ritardo nell'erogazione da parte di Arcus del finanziamento sulle attività del Programma 2009 e in parte al ritardo nel versamento dei contributi da parte del Ministero. I costi per interessi passivi hanno inciso nel 2009 per € 563.000, nel 2010 per € 594.000 e nel presente bilancio 2011 per € 865.000;
- si ricorda che gli ammortamenti relativi ad immobilizzazioni degli esercizi precedenti non sono totalmente coperti da relativo contributo e la differenza non coperta incide annualmente sulle spese di gestione e ha inciso sul risultato di questo esercizio per circa € 2.300.000.

Prima di affrontare il dettaglio degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso, si sintetizzano i risultati della gestione:

- al 31.12.2010 la società presentava un risultato di esercizio in utile per € 76 mila al netto delle imposte;
- al 31.12.2011 la società presenta un risultato di esercizio in perdita per € 1.652 mila al netto delle imposte. Di tale perdita daremo compiuta ed esaustiva analisi nel capitolo relativo ai dati economici e finanziari della presente relazione.

2. L'Atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 10 dicembre 2009

Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, come noto, esercita i diritti dell'Azionista ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m., il 10 dicembre 2009 ha emanato l'atto di indirizzo in cui ha individuato le linee di azione e gli obiettivi assegnati alla società e precisamente:

- *continuare a prestare servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale nel comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali. A titolo esemplificativo, si rilevano, quali attività di sicuro interesse generale: i) il monitoraggio e lo studio del settore cinematografico e del mercato in generale, anche al fine di fornire le informazioni funzionali all'attività della Commissione per la Cinematografia; ii) la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, nonché la valorizzazione dei diritti filmici della Società e delle sue controllate; iii) eventuali attività di collaborazione e supporto alla Direzione Generale per il Cinema con riferimento alla gestione della contabilità speciale di cui all'art. 12, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, per conto del Ministero per i beni e le attività culturali; iv) l'affidamento, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, della gestione ed il monitoraggio, in coordinamento e collaborazione con l'Agenzia delle entrate, delle attività di spettanza del Ministero per i beni e le attività culturali con riferimento alle disposizioni inerenti gli incentivi fiscali alle attività cinematografiche previsti dall'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244; v) la prestazione a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, di servizi e di competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*
- *promuovere la diffusione del cinema italiano contemporaneo in Italia e all'estero, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentarne la fruizione e la commercializzazione. La società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea.*
- *razionalizzare l'attività di promozione culturale del prodotto cinematografico italiano, avvalendosi prioritariamente - anche arricchendone il catalogo - del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale;*
- *perseguire l'attività di tutela, conservazione e riconversione alle più recenti tecnologie, di tutto il patrimonio fotocinematografico d'archivio, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio fotocinematografico e con l'obiettivo ulteriore di sviluppare una sempre maggiore capacità di autofinanziamento dell'attività;*

- *limitare l'attività nel settore cinematografico alla distribuzione di: i) opere prime e seconde di lungometraggio; ii) opere cinematografiche di cortometraggio; iii) opere cinematografiche espressione di tecniche sperimentali o che utilizzino nuove tecnologie;*
- *sviluppare, anche d'intesa con altre Istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica garantendo, tuttavia, che la presenza e l'utilizzo del materiale d'archivio sia prevalente in ottica di economicità e massima diffusione;*
- *comunicare lo stato dell'integrazione della società interessata dalla fusione, continuando in ogni caso ad usufruire dell'assistenza tecnica e finanziaria di ARCUS SpA, sulla base delle disposizioni statutarie di quest'ultima società e nell'ottica di una sinergia strategica e operativa finalizzata al potenziamento culturale dell'offerta delle due società.*

Con diretto riferimento alle attività indicate dall'Azionista, si può chiaramente affermare che la società è investita formalmente di un ruolo di servizio pubblico, in quanto soggetto esecutore di iniziative di esclusivo interesse generale nell'ottica del pieno supporto al settore cinematografico.

Il D.L. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni nella Legge 111 del 15 luglio 2011, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria comprende all'art.14, dal comma 6 al comma 14 una serie di provvedimenti per la nostra società ed in particolare il trasferimento delle risorse umane, patrimoniali e strumentali alla nuova società Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. e il passaggio al Ministero per i Beni e le Attività Culturali di alcune funzioni e delle risorse umane individuate con un Decreto non avente natura regolamentare che a tutt'oggi non è ancora stato emanato. Ai sensi del comma 11 del predetto decreto è previsto che successivamente a tale decreto la nostra società venga messa in liquidazione.

Tutto ciò ha comportato una serie di analisi di tempistica e fattibilità oltre che l'elaborazione di una prima situazione economico-patrimoniale per individuare gli asset oggetto del trasferimento, oltre che naturalmente una trattativa con le parti sindacali per l'individuazione del personale da trasferire alla nuova società e del personale da trasferire al Ministero ed ha necessariamente coinvolto tutte le aree aziendali tanto da ritenere di utilizzare il maggior termine previsto dal c.c. per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio. In tale contesto si è anche provveduto a sottoscrivere con la predetta società Istituto Luce Srl, un accordo meglio descritto al punto 13 che segue.

3. Il Programma delle Attività

Come noto, Cinecittà Luce riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte dell'Azionista, Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m.i.

Come già detto l'esercizio appena concluso è stato caratterizzato da una significativa riduzione dei contributi.

Il programma annuale delle attività è stato presentato in data 25/11/2010 per un totale di € 19.000.000. In data 11/10/2011 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato lo stanziamento previsto per l'anno 2011 per € 13.850.000. A seguito della riduzione di contributo è stato presentato un Programma rimodulato ad € 13.850.000 in data 15.11.2011.

L'approvazione del suddetto programma di attività ha trovato copertura come segue:

- Fondi a valere sul FUS Cinema	€ 13.500.000
- Altri contributi	€ 350.000
TOTALE	€ 13.850.000

E' doveroso rappresentare che si è finalmente concluso nell'aprile 2012 l'iter con ARCUS S.p.A. per l'erogazione dei fondi del Programma 2009 pari ad € 15.800.000 che ha comportato però, anche per il 2011 un notevole aggravio in termini di oneri finanziari, al di là delle previsioni a budget.

La società ha inoltre ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo ex art. 12 del D. Lgs. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per complessivi € 180.000.

3.1 Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "*utilizzabili*" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 5bis della legge 202/93 e s.m.i., per la realizzazione degli investimenti e delle attività, in ottemperanza alle già citate direttive emanate dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Per quanto riguarda i contributi "*utilizzati anno 2011*" rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2011 (dove la voce di costo più rilevante è quella riferita al personale dipendente), sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (dove la quota di contributo utilizzata a conto economico è in relazione agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "*da utilizzare anno 2011*" rappresentano il residuo contributo ancora da utilizzare e/o da investire, e l'importo di € 3.075.517 viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:

	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2011	Da utilizzare Anno 2012
Contributi Programmi precedenti			
Programma 2009			
Da MIBAC	67.797	67.797	0
Programma 2010			
da MIBAC	2.966.924	2.083.205	883.719
	3.034.721	2.151.002	883.719
Contributi Programma annuale			
da MIBAC	13.850.000	11.893.052	1.956.948
	13.850.000	11.893.052	1.956.948
Progetti Speciali MIBAC			
Progetti Speciali 2010	755.000	593.463	161.537
Progetti Speciali 2011	180.000	180.000	0
	935.000	773.463	161.537
Altri Contributi			
Contributi CEE	196.086	131.098	64.988
Contributi Regione Lazio	37.733	37.733	0
Altri contributi	40.000	31.675	8.325
	273.819	200.506	73.313
Totale	18.093.540	15.018.023	3.075.517

3.2 Prospetto riepilogativo delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

(a) CENTRO STUDI

Nel corso dell'anno appena concluso l'attività di ricerca del Centro Studi è proseguita garantendo costantemente il supporto alla Direzione Generale per il Cinema per le attività di competenza della Commissione per la Cinematografia (c.d. *Reference System*). La struttura del Centro Studi dal 2009 trova collocazione presso gli uffici della Direzione Generale per il Cinema in quanto sono state avviate le attività istruttorie, per conto della stessa, sulle istanze riferite alle misure di incentivo fiscale (*tax credit e tax shelter*).

(b) PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO E CLASSICO

Cinema contemporaneo

Tra i film italiani che nel 2011 hanno lasciato il segno nel mercato cinematografico internazionale si distinguono due titoli dal forte impegno spirituale: *Habemus Papam* di Nanni Moretti e *Corpo Celeste*, opera prima di Alice Rohrwacher. Diametralmente opposti ma uniti da una spinta ideale, un neo papa ottantenne in fuga dalla nomina ed una preadolescente in fuga dal rito cresimale, i due personaggi si sono ritagliati un percorso unico. Entrambi partiti dal festival di Cannes, sono poi approdati, per lo più insieme, a decine di grandi Festival, tra cui Karlovy Vary, Toronto e Londra. Decine i territori conquistati, i due film sono stati venduti praticamente ovunque, Stati Uniti compresi.

Ottimi risultati anche per *Sciallà!* di Francesco Bruni e *Io sono Li* di Andrea Segre, due esordi che stanno incontrando il favore dei buyers persino in paesi notoriamente complessi, come la Gran Bretagna ed il Giappone.

Nel 2011 Cinecittà Luce ha ampliato sensibilmente il raggio d'azione, operando in nuovi paesi, la Turchia, o rafforzando l'esposizione delle produzioni italiane là dove è in corso un trend decisamente positivo, la Gran Bretagna. Per Istanbul è stata scelta una strategia di forte impatto con un doppio intervento: nel 2011 i film italiani sono stati proposti sia alla 30° edizione del festival internazionale turco, con cui Cinecittà Luce ha collaborato organizzando le selezioni a Roma per la direttrice Azize Tan e coordinando la partecipazione della delegazione artistica al festival, oltre ad una serie di azioni inclusa la comunicazione, che organizzando la prima edizione di un evento interamente dedicato al cinema italiano contemporaneo. Proprio in questa occasione è stato venduto *La prima cosa bella* di Paolo Virzì.

A Londra, dove già Cinecittà Luce collabora proficuamente con il London Film festival, si è scelto di inaugurare nel 2011 il primo festival del Cinema Italiano. Per l'occasione è stato organizzato anche un concerto del premio Oscar Nicola Piovani. Una brevissima sintesi sulla distribuzione dei film italiani in UK negli ultimi anni offre spunti interessanti. Si è infatti passati da annate, fine anni '90, dove nessun film italiano usciva nelle sale inglesi, ad almeno gli 11 titoli distribuiti nel 2011. La coincidenza di questi dati con l'aumentata presenza italiana al London Film festival, dove si sa con certezza che almeno tre o quattro dei circa otto titoli presentati trovano un distributore britannico, è innegabile. E da dieci anni la partecipazione italiana al festival è curata da Cinecittà Luce.

Sia a Londra che ad Istanbul Cinecittà Luce ha trovato dei validi partner negli Istituti Italiani di Cultura, così come a Copenhagen, dove nel 2011 per la prima volta Cinecittà Luce ha svolto le sue attività di promozione. Il festival di Copenhagen, una manifestazione che ha subito un restyling decisamente intelligente, si sta trasformando nell'appuntamento di settore più significativo di una macro area che comprende, oltre ai paesi scandinavi, anche la Germania e l'Olanda. La collaborazione tra il festival danese e Cinecittà Luce ha raddoppiato la presenza italiana, da cinque a dieci film, ed è stata sottolineata dal Premio del

Pubblico, vinto da *La solitudine* dei numeri primi di Saverio Costanzo. Il riconoscimento ha dato l'opportunità al film di trovare un distributore scandinavo.

Se l'Europa è stato il coerente obiettivo primario del 2011, un nuovo movimento verso un territorio transoceanico è stato comunque intrapreso. Grazie al finanziamento del MAE (Ambasciata ed Istituto di Cultura) il primo festival del Cinema Italiano di Città del Messico ha mosso i primi passi. A fronte di un impegno economico del 100% delle istituzioni italiane in Messico, Cinecittà Luce ha organizzato una manifestazione articolata attraverso tutti i format dell'audiovisivo: film, documentari e cortometraggi. La prima edizione è andata molto bene, facendo il tutto esaurito nelle sale e riportando un'ampia rassegna stampa.

L'internazionalizzazione del cinema italiano nel 2011 ha confermato per il resto le collaborazioni storiche con il Ministero per gli Affari Esteri e dello Sviluppo Economico (soprattutto attraverso ICE) e con gli Istituti Italiani di Cultura (Tokyo, New York, Los Angeles, Madrid, Londra, Istanbul, Toronto, Berlino, etc) .

Partendo da questo contesto è stato messo a punto un programma di promozione del cinema, del Made in Italy e del Territorio, che diventerà operativo già nel 2012, e a cui parteciperà anche il Dipartimento per il Turismo.

Anche sponsor privati sono intervenuti a fianco del cinema italiano, e oltre ai collaudati rapporti di partnership con Alitalia, il supporto finanziario dello Stratus Media Group, per esempio, ha reso possibile l'evento italiano al festival di Toronto. L'Asahi Shimbun, super partner giapponese, rimane lo sponsor più efficace sia in termini economici che organizzativi. Ed è una joint venture che dura da undici anni. Mentre istituzioni culturali straniere come il MOMA e il Lincoln Center di New York, la UCLA di Los Angeles, il BFI di Londra hanno effettivamente coperto una quota importante dei costi delle nostre iniziative di promozione.

La promozione internazionale del cinema italiano è stata quindi una delle attività che anche nell'esercizio 2011 ha caratterizzato l'operato della società.

Le iniziative di promozione realizzate nel corso dell'esercizio 2011 si sono svolte nell'ambito di manifestazioni internazionali (festival e mercati):

- Mostra Internazionale Venezia d'Arte Cinematografica di Venezia;
- Festival Internazionale del Film di Roma;
- Cannes Film Festival;
- Festival di Berlino;
- Festival di Karlovy Vary;
- Festival di Locarno;
- Festival di Londra;
- Sundance Film Festival;
- Toronto International Film Festival;
- Shanghai International Film Festival;
- Pusan Film Festival;
- Festival di Monaco;
- Festival di Annecy, Villerupt, Montpellier;
- MittelcinemaFest;
- Tribeca Film Festival;
- New York Film Festival;
- Festival di Buenos Aires;
- Festival di Tokyo;
- Festival di Istanbul
- Festival del Cinema Italiano:
- Festival del Cinema Italiano di Tokyo (XI° edizione);
- Open Roads, New York (XI° edizione);
- Festival del Cinema Italiano di Madrid (IV° edizione);
- MittelCinemaFest;

- Appuntamento con il Cinema italiano, Istanbul (1° ed);
- Festival del Cinema Italiano di Londra (1 ed°);
- Festival del Cinema Italiano di Città del Messico (1° ed);
- Cinema Italian Style, Los Angeles (VII° edizione);
- Rassegna Bertolucci, New York;
- Rassegna Ozpetek, Los Angeles.

Cinema classico

La promozione del cinema classico realizza progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente non solo nei circuiti commerciali, ma anche in locations esclusive che aprono le proprie porte solo a selezionati partners.

In numerose occasioni, è stato possibile proporre con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale presentazione della produzione più recente (è il caso di New York, Londra, Los Angeles).

In molti casi, l'interesse risvegliato intorno ad un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.

L'interesse per il lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che scelgono di associare il proprio marchio alle nostre iniziative,.

Nonostante l'esiguità numerica del personale impegnato, e grazie e mirate e limitate collaborazioni esterne, è stato possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia in termini di risparmi sul budget preventivato, che di interesse a livello nazionale e internazionale, come dimostra la cospicua rassegna stampa raccolta.

Aprile - Bertolucci - Londra BFI – rassegna completa dei film

L'inaugurazione del progetto, svoltosi al MoMA di New York nel Dicembre 2010, ha dato il via ad una serie di celebrazioni internazionali che hanno impegnato la nostra rassegna anche a Toronto, San Francisco, Los Angeles e Melbourne.

Un momento di approfondimento europeo è stato programmato insieme al rinnovato British Film Institute di Londra, che ha accolto la rassegna integrale nei mesi di Aprile e Maggio.

Grazie a questa iniziativa, come in passato avvenuto per le rassegne congiuntamente organizzate e dedicate a Michelangelo Antonioni e Federico Fellini, alcuni dei titoli di Bertolucci sono stati acquisiti territorialmente dalla sezione commerciale del BFI per essere poi riproposti sia in sala che in home video.

Una campagna stampa e pubblicitaria congiunta ha reso nota la nostra iniziativa, che ha preso il via il 9 Aprile con un'intervista on stage del regista condotta da David Thompson. La serata precedente, insieme all'IIC di Londra, si è tenuto un ricevimento/conferenza stampa a cui hanno preso parte personalità del mondo culturale londinese.

Maggio – Omaggio a Sophia Loren – Academy of Motion Pictures

L'Academy of Motion and Pictures Arts and Sciences e Cinecittà Luce hanno celebrato la vita e la carriera di Sophia Loren con una serata di gala durante la quale amici e colleghi hanno reso omaggio all'attrice, personalmente, o con la presentazione di clips con interviste. Cinecittà Luce, grazie a pluriennali collaborazioni, ha potuto essere co-protagonista nella realizzazione di questo grandioso evento, al quale hanno preso parte rappresentanti del mondo cinematografico internazionale: Billy Crystal, che ha condotto la serata, Sid Ganis (ora VP dell'Academy), Rob Marshall, Florian Henckel von Donnersmark, John Travolta, Jane Fonda, Tippy Hedren, Hector Elizondo, Christina Ricci, Eva Mendes e Christian De Sica, altri come Tom Hanks, Roberto Benigni, Lina Wertmuller e Giancarlo Giannini hanno testimoniato la propria presenza con omaggi video. Nonostante un esiguo investimento, il ritorno di immagine per la nostra società è stato senza precedenti: il nostro logo appare ancora sul link dedicato all'interno del sito dell'AMPAS, dopo essere stato visibile per un mese come prima pagina, così come sui fondali delle interviste registrate in

Italia (che sono poi state trasmesse da telegiornali nazionali e link a siti internazionali). La serata all'AMPAS è stata preceduta da un gala presso la residenza privata di Jo Champa Farrell, alla presenza di molti degli artisti già citati.

Giugno – La Dolce Vita a Los Angeles

Il progetto dedicato a Product Placement, cinema e gioielleria si è svolto nell'ambito delle più ampie celebrazioni che hanno coinvolto le delegazioni del nostro paese all'estero, denominate "La Dolce Vita" (19 – 26 giugno) ed organizzate dal Rodeo Drive Committee, in collaborazione con l'Italian Trade Commission. Tutti gli eventi che sono andati in scena a L.A., data "l'italianità" dei contenuti, la valutazione dell'impatto sulla comunità americana ed il decoro e la dignità che donano all'immagine del Paese, sono stati riconosciuti dall'Ambasciata d'Italia a Washington come "Eventi Ufficiali per le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia", venendo quindi comunicati tramite l'apposito logo identificativo coniato per le celebrazioni negli USA. Diversi gli eventi che hanno spiccato per la loro risonanza, tra cui il Rodeo Drive Motoring Concourse d'Elegance, un'esposizione di circa 200 modelli di autovetture e il nostro marchio nazionale è stato scelto come Fiat Honored Marque; per l'occasione tutti i negozi di Rodeo Drive (al 70% italiani) hanno organizzato trunks shows, cocktails e degustazioni. Ampio risalto anche alla rassegna dedicata al cinema italiano contemporaneo dal titolo: "Cinema made in Italy Handmade for Beverly Hills". La delegazione artistica si è avvalsa della presenza di molti attori e attrici italiani arrivati per l'occasione in città, al fine di presentare al pubblico americano gli ultimi e più importanti lavori "di casa nostra", durante una serata inaugurale svoltasi presso l'Academy of Motion Pictures di Los Angeles.

Novembre - Cinema Italian Style - Los Angeles - American Cinematheque

Un inedito Dino De Laurentiis attore quando, giovanissimo, si avvicinò al cinema da studente, ha inaugurato Cinema Italian Style 2011. Alla presenza della famiglia, ad un anno esatto dalla sua scomparsa, è stato proposto un frammento di Batticuore, girato nel 1939 da Mario Camerini, a ricordare il grande produttore,

L'11 Novembre, per il taglio del nastro di Cinema Italian Style, che dà l'avvio alla campagna ufficiale per i Golden Globes e gli Academy Award®, è intervenuta la delegazione italiana giunta a Los Angeles per la promozione dei film selezionati. In prima fila Emanuele Crialese e gli altri protagonisti di Terraferma, supportati dalla casa di produzione Cattleya: Filippo Pucillo, Donatella Finocchiaro e Giuseppe Fiorello. Accanto a loro Vittoria Puccini e Pierfrancesco Favino, testimonial di quest'edizione della rassegna, e, tra gli attori, Barbora Bobulova e Francesca Inaudi.

Una novità rispetto alle precedenti edizioni: la pre-inaugurazione della manifestazione si è tenuta il 10 novembre con un grande omaggio a Terry Gilliam a cui Cinema Italian Style ha dedicato una serata "sold out" durante la quale il pubblico lo ha incontrato dopo aver assistito alla proiezione del suo film più visionario, Brazil del 1985 e – in anteprima per Los Angeles - The Wholly Family, girato a Napoli (prodotto da Garofalo) e interpretato tra gli altri da Cristiana Capotondi. Proprio Gilliam ha ricevuto, nel corso della serata inaugurale, il Cinema Italian Style BVLGARI Award, premio assegnato annualmente ad un personaggio che abbia favorito l'incontro tra il cinema italiano e quello internazionale (tra i premiati in passato: George Clooney, Penelope Cruz, Vittorio Storaro, Milena Canonero, John Turturro, Douglas Kirkland).

Sono stati in tutto 11 i titoli selezionati: Noi credevamo di Mario Martone, Habemus Papam di Nanni Moretti, Quando la notte di Cristina Comencini, Corpo celeste di Alice Rohrwacher, Gianni e le donne di Gianni Di Gregorio, La bellezza del somaro di Sergio Castellitto, Immaturi di Paolo Genovese, Tatanka di Giuseppe Gagliardi, Scialla! di Francesco Bruni, Il padre e lo straniero di Ricky Tognazzi.

Durante Cinema Italian Style si sono svolti importanti appuntamenti: un incontro tra gli attori italiani ed i rappresentanti della famosa talent agency William Morris Endeavor, una

sessione fotografica nella residenza del fotografo internazionale Douglas Kirkland ed incontri nelle università.

Presso l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles si è svolto un convegno curato dall'A.N.I.C.A. tra rappresentanti dei produttori italiani e colleghi americani per spiegare le nuove leve fiscali che rendono più vantaggioso girare prodotti audiovisivi in Italia e la mostra "Star Wigs" curata dall'associazione "Dressing Dreams".

Italian trasure al MoMA di New York - dicembre

L'annuale collaborazione con il MoMA ci ha consentito di presentare, nell'anno del 150° anniversario dell'unità d'Italia, una ricca selezione di pellicole italiane scelte dal MoMA tra quelle dei nostri registi più rappresentativi. Nonostante l'avvicinarsi di due importanti manifestazioni (Bertolucci e Pasolini) questo omaggio ci ha offerto l'opportunità di essere presenti in modo continuativo e, in questa particolare occasione senza alcun costo, presso le sale di una delle istituzioni culturali più importanti del mondo.

(c) CINETECA

La cineteca per l'estero di Cinecittà Luce, nel corso del 2011, ha portato a termine, come annualmente avviene, una nuova rassegna monografica. Come avvenuto nel precedente anno per Bernardo Bertolucci, nel 2011 è stato fatto un importante intervento di conservazione e ristampa sull'opera completa di Pier Paolo Pasolini. La scelta di questo autore di fama internazionale è stata motivata da una richiesta pervenutaci dal MOMA di New York, vetrina di prestigio culturale internazionale che ospita ormai con un appuntamento fisso riservato alle nostre iniziative, il lancio promozionale delle nuove rassegne che vanno annualmente ad integrare il patrimonio della nostra cineteca. Nessun altro autore nel panorama nazionale, ha interpretato, come Pasolini, tutte le sfumature dell'arte. Regista dalla poetica singolare, ma anche pittore, saggista, poeta, giornalista e profondo conoscitore del tessuto sociale, ha interpretato con senso critico e occhio "profetico" le trasformazioni della nostra Società. La sua opera cinematografica è stata interamente ristampata, apportando interventi di restauro e/o conservazione finalizzati a presentare copie tecnicamente perfette ed a preservare i materiali originali dal fisiologico deterioramento. I 23 film che costituiscono la produzione completa dell'autore, sono stati stampati in doppia coppia e sottotitolati in lingua inglese e francese con il sistema laser. Tutto il progetto si è avvalso della supervisione tecnica del Fondo Pier Paolo Pasolini, attualmente gestito dalla Cineteca di Bologna.

Oltre alla realizzazione di questo nuovo progetto, la Cineteca ha coordinato un piano di iniziative promozionali, proponendo le rassegne presenti nel nostro archivio in 78 città estere, collaborando con le più importanti e prestigiose istituzioni, quali la Cinematheque française e il Museo Louvre di Parigi, il MOMA e il BAM di New York, l'Austrian Filmmuseum di Vienna, il British Film Institute di Londra, ma anche collaborando con Festival Internazionali quali il Toronto Film Festival, l'Istanbul Film Festival e il Melbourne Film Festival nonché con le più qualificate cineteche del mondo. I più rappresentativi e interessanti autori del panorama cinematografico nazionale, quali Bertolucci, Fellini, Visconti, Antonioni, Zurlini, Rosi, Monicelli e Petri, solo per citarne alcuni, ma anche bellissime rassegne tematiche, come quella dedicata al neorealismo, o la selezione sulla Commedia all'italiana, hanno toccato tutti i continenti, ricevendo ovunque dimostrazione di grande interesse, testimoniato dall'affluenza di pubblico e dalla nutrita rassegna stampa ottenuta nei luoghi di programmazione. La maggior parte delle iniziative si è avvalsa della collaborazione delle locali rappresentanze diplomatiche italiane.

(d) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2011 la Direzione R.P. di Cinecittà Luce ha proseguito e implementato la sua attività al servizio e di supporto degli operatori del settore cinematografico. In particolare – nell'ambito dei principali Festival internazionali - ha allestito - grazie anche al contributo di partner privati che ha permesso di abbattere notevolmente alcuni costi - aree espositive multifunzionali, volte a promuovere il nostro prodotto, le nostre iniziative e il cinema italiano. Gli spazi hanno ospitato numerosi eventi, incontri e dibattiti volti alla diffusione e sviluppo dell'industria audiovisiva nazionale.

Nel corso del 2011 la Direzione ha inoltre cominciato ad integrare in un unico "portale" i vari siti internet istituzionali esistenti.

L'operazione è stata svolta in concomitanza con l'integrazione dei vari domini preesistenti e alla costruzione di una nuova home page e del relativo content manager che ne permette l'aggiornamento.

I lavori sulla struttura online proseguono attualmente con i seguenti obiettivi:

- continuare a salvaguardare i dati esistenti;
- realizzare una infrastruttura unificata dal punto di vista architeturale, di aggiornamento e di grafica per Cinecittà Luce, CinecittàNews, ed ex-FilmItalia;
- mettere il nuovo sistema a regime abbandonando definitivamente la vecchia piattaforma/database;
- sfruttare e ottimizzare gli spazi web aziendali;
- costruire un piano dettagliato di web marketing.

La Direzione Relazioni Pubbliche, Immagine & Web, inoltre, ha gestito e coordinato la presenza istituzionale in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali; proponendo eventi; ricercando sponsor e gestendo le partnership; e ha realizzato inoltre il volume "La dolce Vittì" che ha riscontrato un notevole successo di critiche in Italia e all'estero.

Tra gli eventi istituzionali organizzati, da evidenziare i ricevimenti organizzati a Cannes e Venezia alla presenza di numerose personalità italiana e straniere e del mondo della cultura e dell'industria cinematografica.

La costante ricerca di partnership nelle varie manifestazioni, ha permesso di realizzare, tra Berlino, Cannes e Venezia, sponsorizzazioni di alto valore commerciale legandoci a marchi di rilevante entità nel settore Made in Italy.

La Direzione ha inoltre proseguito costantemente con la sua attività d'informazione giornalistica grazie a CinecittàNews.

Il giornale offre ogni giorno notizie flash e approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, in particolare italiano ed europeo.

Nel 2011 il quotidiano on line, oltre ad essere stato Internet Media Partner di numerosi Festival internazionali, ha visto riconfermato il contratto di collaborazione con Rai Cinema e ha prodotto:

Oltre 5.000 notizie.

Più di 800 tra articoli e dossier, comprensivi di video e materiali multimediali, dedicati ai principali festival (Berlino, Cannes, Venezia e Roma).

Oltre 100 newsletter settimanali con contenuti inediti inviata ad oltre 6.000 indirizzi mail di professionisti, addetti del settore, personalità del mondo della cultura e della politica.

CinecittàNews segue con i suoi inviati e con la realizzazione di 'speciali', i principali festival di cinema internazionali, implementando la sua sezione multimediale con clip e trailer.

Da oltre cinque anni ha un contratto di collaborazione con Rai Cinema alla quale fornisce, a pagamento servizi giornalistici in esclusiva per il loro sito internet.

La testata giornalistica è stata Internet Media Partner di:

Mostra del Cinema di Venezia, Festival Internazionale del Film di Roma, Torino Film Festival, Giornate Professionali, Future Film Festival, Giffoni Film Festival, Castelli Animati, Maremetraggio, RomaFictionFest, Giornate degli Autori, France Odeon, Bif&st – Bari International Film & TV Fest, 242 ShortFilmFestival, Courmayeur – Noir in Festival, La primavera del cinema italiano, RIFF.

Continua inoltre l'attività del giornale su Facebook, che riceve costanti riscontri e vede il numero di iscritti in continua crescita.

(e) CINEMA

Il 2011 è stato, per la cinematografia italiana e in generale per il cinema nel nostro Paese, un anno complicato e di difficile lettura.

Al di là delle valutazioni sull'offerta annuale che spesso si perdono nella disamina titolo per titolo, alla ricerca del blockbuster che è venuto a mancare o meno, il segno che appare evidente è il crescente distacco del mercato di sala dal prodotto di qualità o di ricerca.

Nella riduzione della capacità di acquisto e di consumo determinata dalla crisi viene inevitabilmente penalizzato il prodotto "di nicchia" che risponde a domande ed esigenze peculiari ed irripetibili.

Tuttavia si tratta, come ben sappiamo, di una tipologia di prodotto che (se anche non corrisponde alle richieste immediate del mercato) è essenziale per la sua sopravvivenza futura e per il generale funzionamento del sistema cinema.

In questo complicato contesto Cinecittà Luce si è posta come punto di riferimento continuando per un verso a garantire la presentazione delle opere prime e seconde nelle sale cinematografiche ma iniziando a sviluppare contemporaneamente strumenti e spazi che possano permettere la visione dei film per un lungo periodo anche dopo l'uscita in sala.

Essa è destinata a restare fondamentale ma deve necessariamente essere affiancata dalla possibilità di trovare e vedere ogni singolo film attraverso gli scaffali elettronici e il consumo individuale.

Da qui l'accordo con Cubovision, quello con Google e altri accordi distributivi che si vengono chiudendo e definendo mentre scriviamo.

Si tratta di un cammino difficile in cui però si rappresenta al meglio e si esalta la natura e la funzione pubblicistica della Società.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO	DATA DI USCITA	TOTALE INCASSO AL 31/12/2011
INTO PARADISO	11/02/2011	€ 138.898,36
GANGOR	11/03/2011	€ 53.499,32
FUGHE E APPRODI	08/04/2011	€ 12.664,25
MALAVOGLIA	29/04/2011	€ 49.332,80
CORPO CELESTE	27/05/2011	€ 235.260,21
ET IN TERRA PAX	27/05/2011	€ 26.081,00
IL PEZZO MANCANTE	17/06/2011	€ 23.961,20
PIAZZA GARIBALDI	04/11/2011	€ 4.062,70
I PRIMI DELLA LISTA	11/11/2011	€ 146.916,86
7 OPERE DI MISERICORDIA	07/12/2011	€ 41.462,42

Ai fini di una migliore rappresentazione dei dati riferiti ai ricavi di vendita per canale di sfruttamento, si allega una tabella riepilogativa di dettaglio:

Ricavi per canale di vendita	2011	2010	Differenza	%
Proventi distribuzione cinema	194.189	416.718	-222.529	-53%
Altri proventi film e documentari	10.424	210.504	-200.080	-95%
Proventi da vendite diritti HV	304.810	339.731	-34.921	-10%
Proventi da vendite TV	572.950	609.195	-36.245	-6%
Proventi vendite diritti Archivio + lavorazioni	738.008	1.005.854	-267.846	-27%
Proventi sfruttamento materiale archivio per filmati	417.900	250.400	+167.500	+67%
Proventi produzione c/terzi	1.314.897	478.205	+836.692	+175%
Affitti attivi	2.629.487	2.571.963	+57.524	+2%
Licenza d'uso Marchio Cinecittà	210.525	203.800	+6.725	+3%
Proventi utilizzo pellicole film sottotitolati	26.638	60.768	-34.130	-56%
Altri proventi		3.009	-3.009	-100%
Totale	6.419.828	6.150.147	269.681	+4%

e) SVILUPPO PROGETTI

Dal punto di vista dello "sviluppo progetti" il 2011 è stato un anno di fondamentale transizione soprattutto, nella fase finale dell'anno, alla luce delle prospettive di modificazione e riassetto societario.

Di fronte a un mandato ministeriale preciso, che assegna alla Società un ruolo importante nella strategia di interesse generale legata alla produzione di opere cinematografiche di esordio, si è cercato di finalizzare al meglio il lavoro diventando un vero e proprio punto di servizio per i registi e i produttori.

Ciò su diversi piani che in sintesi sono:

attenzione alla fase ideativo – creativa delle opere filmiche, cercando un ruolo attivo e propositivo sin dalla partenza dei progetti

servizio di agevolazione tecnico – produttiva, soprattutto sul piano della ricerca di coproduzioni internazionali, nel sostegno al placement e a quant'altro possa aiutare nella fase di avvio dei film, gestione e organizzazione di un rapporto stabile con le Film Commission Regionali in cui si è cercato di proporre Cinecittà Luce come terminale "romano" della loro attività locale, accordo strategico con RAICINEMA per la realizzazione e distribuzione di opere prime e seconde che vede impegnate entrambe le Società sin dalla fase iniziale nella scelta e progettazione dei film.

L'insieme di queste attività ha visto la nostra Società presente e determinante in una fascia importante della produzione e della distribuzione di opere prime e seconde.

Alcune di esse sono già state presentate sul mercato e le altre arriveranno nel corso dei prossimi mesi.

L'elenco che segue comprende di conseguenza film finiti già usciti in sala insieme a prodotti non ancora presentati ai festival e al mercato:

ITAKER di Tony Trupia

L'INTERVALLO di Leonardo di Costanzo

WORKERS di Lorenzo Vignolo

AMARO AMORE di Francesco Henderson Pepe

I PRIMI DELLA LISTA di Roan Johnson

Accanto ai film terminati e derivanti dal lavoro del settore ci sono ovviamente quelli in lavorazione o ancora in fase di perfezionamento produttivo i cui titoli vengono qui ricordati, pur nella loro dimensione inevitabilmente provvisoria.

VIA CASTELLANA BANDIERA di Emma Dante

IL VEGETARIANO di Roberto San Pietro

TAKE FIVE di Guido Lombardi

IL SUD è NIENTE di Fabio Mollo

IL VENDITORE DI MEDICINE di Antonio Morabito

L'ARTE DELLA FELICITA' di Luciano Stella per Stella Film

RITO DI PRIMAVERA di Colucci e Botrugno

Lo sviluppo di questo lavoro ha messo in luce ed evidenziato come la semplice ricerca di alleanze coproduttive titolo per titolo fosse limitata nella sua azione strategica.

L'attenzione del settore si è quindi rivolta in particolare ad alcune aree geografiche ritenute di interesse preminente.

L'azione della Società (e del suo settore "sviluppo progetti") si è incanalata in particolare verso la Russia l'Argentina e i paesi dell'Estremo Oriente attraverso lo sviluppo di una serie di progetti cinematografici scelti di comune accordo e che coinvolgono in maniera decisiva la giovane cinematografia italiana.

I risultati di questa nuova azione saranno presentabili e valutabili a partire dall'anno 2012.

f) ARCHIVIO STORICO

Se un dato caratterizza l'attività dell'Archivio Storico per l'anno 2011, è sicuramente il riconoscimento, nei fatti, della sua capacità di calamitare intorno al suo nucleo storico altri depositi di memoria. Se già nella relazione al bilancio 2010 avevamo rimarcato come l'attività di arricchimento della Library stesse traghettando l'idea di Archivio Storico verso il più ampio concetto di Depositeria della Memoria Nazionale, il 2011, enfatizzando l'affermazione, lo consacra.

Altre tipologie di accordi e altre forme di collaborazione hanno caratterizzato l'attività 2011. Collaborazioni con altri istituzioni affini per la creazione di banche dati di consultazione on line (Archivio Centrale, Istituto per la Storia del Risorgimento). Iniziativa con il Comitato 150 anni e la Città di Torino, per la costruzione di un sito WEB permanente sulla storia d'Italia.

Progetti di recupero, restauro e costituzione di fondi comuni (Fondazione Pasinetti e Cineteca di Milano, CSC). Incarico da parte della Camera dei Deputati per la catalogazione di circa 20.000 fotografie del loro Archivio Storico. Affidamento in deposito, riconversione e catalogazione di fondi archivistici da parte di terzi (Fondazione Micheletti e Guardia di Finanza).

Guardia di Finanza, l'abbiamo citata per ultima per meglio valorizzare il significato del gesto. Il museo Storico dell'Arma si è rivolto, infatti, autonomamente alla nostra azienda per risolvere l'annoso problema della conservazione del suo fondo audiovisivo ed incaricarci della sua riconversione. E non è un solo caso, recentemente anche la FAO si è rivolta a noi per depositare il suo archivio filmico composto da più di 1.000 rulli. Così come ha fatto la Camera dei Deputati. Non siamo più noi a proporci come service, ma gli enti a cercarci. Inversione di tendenza gratificante e confortante.

Per quanto riguarda invece le altre attività dell'Archivio Storico, che sono la conservazione e riconversione delle immagini in formato file, in assoluta trasparenza rispetto alla qualità originale, per la loro successiva catalogazione e resa disponibilità, queste proseguono come dai programmi prestabiliti. Sono stati riconvertiti in formato file in alta risoluzione circa 1.400 titoli fra documentari e cinegiornali e oltre 1.000 nastri dei fondi di nuova acquisizione. La catalogazione è proseguita anche se a ritmi ridotti rispetto al passato per la nota scarsità di fondi.

In chiusura che il 2011 ha visto l'Archivio partecipare contemporaneamente in due diversi progetti finanziati dalla Comunità Europea nel settore ricerca e sviluppo: European Film Gateway e Euscreen che hanno coinvolto partner europei di grande spessore e rilievo. Fra questi il Deutsche Film Institute, ORF, Danish Film Institute, INA, Association des Cinemateques Européennes, Film Archiv Austria, Cinemateque Francaise e diverse Università e istituzioni di ricerca di eccellenza.

Il 2011 ha visto inoltre la sigla di un accordo strategico fra Cinecittà Luce e Telecom Cubovision annunciato alla stampa durante la Mostra del Cinema di Venezia (settembre 2011).

L'accordo (su base annuale rinnovabile) si basa sulla fornitura di prodotto da parte della nostra società alla piattaforma di Telecom Cubovision, il cui valore viene calcolato non secondo i parametri di mercato, ma forte ritorno di immagine per Telecom che attraverso questo investimento consente una forte accelerazione del processo di restauro, conservazione e digitalizzazione dei materiali dell'Archivio Storico. Due grandi brand della comunicazione (Cinecittà Luce e Telecom) consentono attraverso un accordo commerciale, il raggiungimento di un grande obiettivo di valore storico e politico valorizzando un patrimonio nazionale.

Sotto il profilo della valorizzazione economica, fra ricavi per cessioni footage, servizi e organizzazione di siti specialistici per enti e istituzioni, finanziamenti di attività derivanti dalle partecipazioni a progetti europei, le entrate complessive hanno superato il 1.100.000 €. Questo nonostante la netta flessione registrata dalla richiesta di footage da parte dei produttori di documentari italiani che non mostra segni di ripresa da più anni.

Sul fronte della produzione documentaristica, attuando le sempre più chiare indicazioni ministeriali relative alla utilizzazione dei materiali dell'Archivio Storico come base essenziale e determinante della produzione, il 2011 ha visto la Società impegnata su prodotti che non soltanto utilizzano i materiali ma vedono impegnate in prima persona le risorse tecniche e professionali di cui si dispone.

Ciò ha significato una modalità di lavoro "in presa diretta" dall'Archivio alle postazioni interne di montaggio e di post produzione, permettendo una cospicua riduzione dei tempi, un

miglioramento ulteriore della qualità dei prodotti e una positiva crescita professionale delle persone impegnate.

Tra le operazioni più ragguardevoli del 2011 si segnalano: “Le parole che hanno cambiato il mondo”, una serie di 15 episodi tutti di montaggio che sono usciti con il Corriere della Sera nel 2012, “Pasta Nera” presentato al Festival di Venezia 2011, “L’archivio a Oriente” che ha visto impegnati sul materiale del Luce quattro famosi registi provenienti dall’estremo Oriente, “Terra Matta” che è già stato selezionato per il Festival di Venezia 2012, un documentario su Monicelli e la prima parte di “Il gioco degli specchi” che ricostruisce la storia d’Italia attraverso il suo rapporto con il cinema.

4. Gestione delle partecipazioni

(a) Le partecipazioni di Cinecittà Luce

Le partecipazioni di Cinecittà Luce S.p.A. non hanno subito variazioni rispetto a quanto rappresentato nel Bilancio al 31.12.2010 e pertanto, al 31.12.2011 sono così rappresentate::

Prospetto delle partecipazioni della società



I diritti dell’Azionista sono esercitati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, sentito il parere del Ministero dell’Economia e delle Finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

Cessione delle partecipazioni

Le operazioni perfezionate sono state le seguenti:

- Come già esposto nella relazione della gestione del Bilancio 2010, nel mese di marzo 2009 è pervenuta un’offerta da parte dei soci privati per l’acquisizione, mediante

sottoscrizione di opzione *call*, della quota residuale di partecipazione nel capitale di Cinecittà Studios (pari al 25%). L'opzione, sottoscritta dalla società in considerazione del dettato normativo della Legge Finanziaria 2008 e dell'esito negativo della richiesta di manifestazione di interesse, prevedeva una cessione graduale entro l'anno 2011, con fissazione del prezzo ad un valore non inferiore ad € 0,46 per azione fatta salva l'ipotesi di una revisione al rialzo dello stesso. Una prima tranche della suddetta cessione, pari al 5% del capitale sociale, è avvenuta nell'anno 2009 ad un prezzo di circa € 1,75 milioni mentre la cessione della quota residua del 20% doveva concretizzarsi entro il 31 ottobre 2011. Non avendo la Italian Entertainment Group S.p.A. esercitato l'opzione di acquisto entro tale data, il diritto è decaduto e Cinecittà Luce potrà gestire a trattativa privata la vendita delle azioni.

(b) I rapporti con le società partecipate

Al 31/12/2011 la società evidenzia i seguenti rapporti con la collegata Cinecittà Studios:

Crediti commerciali	€	880.068
Debiti commerciali	€	582.188
Ricavi	€	2.855.905
Costi	€	184.278

In termini di iscrizione contabile la partecipazione, che era stata imputata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in considerazione della volontà di dismissione già manifestata e dell'accordo con la Italian Entertainment Group S.p.A., è stata riclassificata nelle partecipazioni in imprese collegate tra le immobilizzazioni finanziarie a seguito del mancato esercizio dell'opzione.

(c) Il Consolidato fiscale

In considerazione dell'assenza di società controllate, la società dall'esercizio 2009 ha revocato l'adesione al Consolidato Fiscale come previsto dagli articoli 117 – 129 del nuovo TUIR introdotti dal decreto legislativo 344/2003, mentre continuerà ad usufruire delle perdite fiscali derivanti dall'applicazione del Consolidato Fiscale negli esercizi precedenti.

5. Attività Straordinaria

Accordo per lo sviluppo edificatorio

Come si ricorderà nel corso dell'esercizio 2009 è stato sottoscritto un accordo con Cinecittà Studios S.p.A. per la valorizzazione dei diritti edificatori esistenti sui terreni di proprietà della società situati all'interno del comprensorio di Cinecittà. In virtù di tale accordo in data 30 giugno 2010 Cinecittà Studios S.p.A. ha trasmesso il progetto definitivo che individua le cubature effettivamente realizzabili.

Così come predisposto dall'articolo 4 dell'accordo dell'8 maggio 2009, Cinecittà Studios S.p.A. in data 23 dicembre 2010 ha presentato il progetto definitivo presso il Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di Roma Capitale, mentre il 21 dicembre 2011 è stato firmato l'atto d'obbligo col quale la Società, unitamente a Cinecittà Studios S.p.A., si impegna a mantenere permanentemente la destinazione d'uso dei locali nonché ai previsti oneri di urbanizzazione, e si è prossimi al rilascio del permesso di costruzione, che permetterà alla società di incassare il primo acconto pari al 30% della fee stabilita sul costo stimato di costruzione (con un incasso pari a circa € 3.000.000).

Sequestro Immobile L 34

In data 4 dicembre 2009 il Pubblico Ministero ha convalidato il sequestro dell'immobile L34 contraddistinto dalle lettere A-B-C. in capo a Cinecittà Studios S.p.A. a seguito del contratto di affitto degli immobili. Per quanto concerne la porzione dell'edificio corrispondente alla lettera "B", i cui lavori sono stati realizzati allora dal Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Lazio, Cinecittà Luce S.p.A. non risultava in possesso del titolo abitativo.

Il Pubblico Ministero il 9 febbraio 2010 dispone il dissequestro dell'immobile affinché vengano eseguiti gli aggiornamenti normativi. Cinecittà Studios S.p.A. successivamente presenta un progetto di adeguamento, accettato da Cinecittà Luce S.p.A., da inoltrare in Procura affinché il Comune rilasci il permesso a costruire in sanatoria.

Il Comune a fronte della concessione in sanatoria richiede il pagamento di un'oblazione di € 423.700 di cui € 191.060 (44,89%) a carico di Cinecittà Luce S.p.A., oblazione pagata in data 27 dicembre 2010 ed iscritta in Bilancio quale credito nei confronti del Comune in attesa della restituzione. Cinecittà Luce ha infatti richiesto al Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Lazio di richiedere alla Regione un procedimento "ora per allora" che ci consenta di acquisire il titolo abitativo e di recuperare dal Comune la quota parte di oblazione da noi pagata e non dovuta in quanto non sussiste l'oggetto stesso della sanzione.

Impairment Test

Come da art. 2426 C.C. la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Società, ha svolto la verifica sulla recuperabilità del valore di carico delle attività immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31.12.11. Tale test è stato effettuato in conformità alle indicazioni metodologiche contenute nel principio contabile nazionale n. 24 tramite confronto tra il valore contabile degli asset immateriali alla data di chiusura del bilancio con il corrispettivo valore recuperabile. La verifica è stata effettuata applicando il metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow, al fine della determinazione del valore recuperabile, alle tre unità generatrici di flussi (Cash Generating Unit) Cinema, Archivio e Documentaristica. La CGU Gestione Patrimoniale non è stata oggetto di *impairment test*.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi, escludendo i flussi derivanti da partite di natura straordinaria, sono state elaborate sulla base del Budget economico 2012 e dal Piano economico 2013 – 2014, rappresentativo della migliore stima del management sull'andamento futuro della gestione societaria, anche sulle considerazioni effettuate a seguito dell'emanazione del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34. Tali flussi sono stati determinati al netto sia dei contributi pubblici stanziati nell'anno sia dei rispettivi costi, connessi alla realizzazione delle attività programmate ed alla retribuzione del personale, di pari ammontare e per i quali il contributo pubblico è stato stanziato ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 202/1993 e dell'Atto di indirizzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 10 dicembre 2009.

Si evidenzia inoltre che tali previsioni sono state effettuate in ipotesi di continuità di gestione non avendo certezza alcuna in merito alla tempistica di emanazione del decreto di cui alla L. 111/2011.

I flussi finanziari sono stati attualizzati applicando un tasso, nella configurazione del Weighted Average Cost of Capital (WACC), specifico per ogni CGU e pari rispettivamente all' 8,53% per le CGU Cinema e Documentaristica e al 6,88% per la CGU Archivio. Per la determinazione del tasso di attualizzazione è stato fatto riferimento al Capital Asset Pricing Model, basato su indicatori e parametri osservabili sul mercato, al valore corrente del denaro e ai rischi specifici connessi al business oggetto di valutazione alla data di riferimento della stima.

E' stato calcolato un valore residuo per ciascuna CGU ipotizzando un tempo di vita indefinito, un rispettivo flusso terminale pari al NOPLAT (Net Operating Profit Less Adjuste Taxes) dell'ultimo anno di previsione esplicita (2014) ed un tasso di crescita perpetuo pari a 0% per ogni CGU. L'impairment così valutato ha comunque accertato insussistenze di perdite durevoli di valore.

L'impairment test, così come elaborato dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, è già stato approvato da questo Consiglio con il consenso del Collegio Sindacale.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6. Dati economici e finanziari

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico dell'esercizio rispetto raffrontato con i dati economici dell'esercizio precedente viene di seguito rappresentato il conto economico riclassificato della società.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Scostamenti 2010-2011	
			valori assoluti	valori %
TOTALE RICAVI	25.622.622	21.088.579	(4.534.044)	-17,70
RICAVI COMMERCIALI	6.275.330	6.690.800	415.470	6,62
- Ricavi Film	1.109.125	819.793	(289.332)	-26,09
- Ricavi Documentari	467.024	262.580	(204.444)	-43,78
- Ricavi Archivio	1.256.254	1.155.908	(100.346)	-7,99
- Affitti attivi	2.571.963	2.629.487	57.524	2,24
- Licenza Marchio	203.800	210.525	6.725	3,30
- Produzione c/terzi e altri	720.971	1.636.133	915.162	126,93
- Variazioni rimanenze	(53.807)	(23.626)	30.181	0,00
CONTRIBUTI UTILIZZATI	19.347.292	14.397.779	(4.949.514)	-25,58
- Contributo c/esercizio L. 202/93	12.805.113	9.947.834	(2.857.279)	-22,31
- Contributo c/capitale L. 202/93	3.370.336	2.968.895	(401.441)	-11,91
- Contributo c/finanziarie L. 202/93	1.856.864	557.855	(1.299.009)	-69,96
- Altri contributi	1.314.979	923.194	(391.785)	-29,79
TOTALE COSTI	6.726.072	6.990.657	264.585	3,93
- Materie prime e di consumo	142.057	110.408	(31.649)	-22,28
- Servizi	6.169.406	6.652.339	482.933	7,83
- Affitti passivi	460.952	359.516	(101.436)	-22,01
- Spese recuperate	46.343	131.606	85.263	183,98
VALORE AGGIUNTO	18.896.550	14.097.922	(4.798.629)	-25,39
COSTO DEL LAVORO	8.216.940	7.096.337	(1.120.603)	-13,64
- Costo personale fisso	8.216.940	7.096.337	(1.120.603)	-13,64
- Spese recuperate	0	0	0	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	658.110	704.976	46.866	7,12
- Oneri tributari	576.793	589.576	12.783	2,22
- Minusvalenze e insussistenze	3.448	13.036	9.588	278,07
- Altri costi di gestione	77.869	102.364	24.495	31,46
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO)	10.021.500	6.296.609	(3.724.892)	-37,17
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.360.762	5.879.744	(2.481.018)	-29,67
- Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	4.566.950	3.763.054	(803.896)	-17,60
- Amm.to Immobilizzazioni Materiali	1.474.685	1.449.350	(25.335)	-1,72
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.101	1.101	0,00
- Svalutazione crediti	252.015	110.437	(141.578)	-56,18
- Accantonamento per rischi e oneri	2.067.112	555.802	(1.511.310)	-73,11
EBIT (REDDITO OPERATIVO)	1.660.738	416.865	(6.205.910)	-373,68
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(513.670)	(800.703)	(287.033)	55,88
- Interessi attivi vs/banche	6.895	15.577	8.682	125,92
- Altri interessi attivi	42.230	45.749	3.519	8,33
- Interessi passivi e altri oneri	562.795	862.029	299.234	53,17
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(870.533)	(1.168.772)	(298.239)	34,26
- Proventi straordinari	1.116.732	249.374	(867.358)	-77,67
- Proventi da consolidato fiscale	0	0	0	0,00
- Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0,00
- Oneri straordinari	1.928.213	1.406.447	(521.766)	-27,06
- Rettifiche passive imposte precedenti	59.052	11.699	(47.353)	-80,19
- Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	276.535	(1.552.610)	(6.791.182)	-2.455,81
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0,00
- Rivalutazioni partecipazioni azionarie	0	0	0	0,00
- Svalutazioni partecipazioni azionarie	0	0	0	0,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	276.535	(1.552.610)	(6.791.182)	-2.455,81
IMPOSTE	200.000	100.000	(100.000)	-50,00
RISULTATO NETTO	76.535	(1.652.610)	(1.729.145)	-2.259,29

Il totale dei **ricavi** si è complessivamente ridotto di € 4.534.044 (-17,70%) rispetto a quello dell'esercizio precedente. I ricavi della società sono suddivisi in "ricavi commerciali" e "ricavi per contributi utilizzati".

I "ricavi commerciali" per un totale di € 6.690.800, risultano aumentati di € 415.470 rispetto all'esercizio precedente (+6,62%) e comprendono i ricavi relativi alla commercializzazione dei film e documentari notevolmente diminuiti per € 493.776 (-31,33%) rispetto a quelli dell'esercizio precedente anche a seguito delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 10.12.2009 che limita l'attività alla sola distribuzione di opere prime e seconde, i ricavi per la commercializzazione dell'archivio storico sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, le produzioni c/terzi e altri ricavi che registrano un forte aumento di € 915.162 rispetto all'esercizio precedente in gran parte dovuto ai ricavi per la realizzazione dell'iniziativa "Cinema Italiano in Russia" (€ 610.000) e infine i ricavi relativi al contratto di affitto degli stabilimenti e del marchio che subiscono una leggera variazione in virtù dell'adeguamento Istat previsto per il 2011.

I "ricavi per contributi utilizzati" per un totale di € 14.397.779, registrano una notevole riduzione per € 4.949.514 rispetto all'esercizio precedente (-25,58%), tale riduzione è da imputare principalmente alla diminuzione dei contributi concessi alla società per l'anno 2011.

Il totale dei **costi** della produzione ammonta ad € 6.990.657 con un aumento di € 264.585 rispetto all'esercizio precedente (+3,93%). Tale aumento si riscontra esclusivamente nella categoria dei servizi ed è principalmente riconducibile alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "Cinema Italiano in Russia" per € 440.000 oltre che alle spese legali e consulenze relative alla verifica dei diritti filmici ex art.28 e cartolarizzati.

Il **valore aggiunto** è attestato ad € 14.097.922 e risulta diminuito di € 4.798.629 (-25,39%) rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è determinato quasi esclusivamente da una riduzione dei contributi concessi alla società che penalizza il risultato di esercizio in quanto non ha consentito la copertura dei costi di struttura.

Il **costo del lavoro** ammonta ad € 7.096.337 e comprende il costo del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato nonché il lavoro interinale e subisce una riduzione nell'esercizio di € 1.120.603 (-13,64%). Tale diminuzione avrà il suo beneficio, come le diminuzioni già avvenute nei precedenti esercizi, a regime nell'anno 2012.

Gli **oneri diversi di gestione**, sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente e registrano un lieve aumento dovuto esclusivamente alla quota associativa (€ 35.000) in Media Desk.

L'**EBITDA (Margine Operativo Lordo)**, positivo per € 6.296.609 risulta inferiore a quello dell'esercizio precedente a causa della forte diminuzione dei contributi. Il dato è da considerarsi comunque positivo in quanto fa emergere che la riduzione dei ricavi è stata compensata da una riduzione dei costi.

Sul fronte degli ammortamenti e delle svalutazioni, il dato registra una diminuzione di € 2.481.018.

Gli ammortamenti registrano una diminuzione di € 829.231 rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente ai film prodotti per i quali si è esaurito il periodo di ammortamento.

Gli accantonamenti e le svalutazioni registrano una diminuzione di € 1.652.888 rispetto a quelli dell'esercizio precedente dovuta quasi esclusivamente ai minori accantonamenti per la ristrutturazione e gli incentivi al personale.

L'**EBIT (Margine Operativo)**, è positivo per € 416.865 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La **gestione finanziaria** è negativa per € 800.703 e su essa hanno impattato fortemente gli oneri finanziari dovuti a causa del ritardo nel versamento del finanziamento ARCUS S.p.A. e del cronico ritardo nel versamento dei contributi ministeriali.

Le **partite straordinarie** presentano un risultato negativo per € 1.168.772 e risulta aumentata di € 298.239 (+34,26%) rispetto all'esercizio precedente ed è dovuto principalmente a maggiori costi sostenuti per incentivi all'esodo.

Il risultato negativo di Euro 1.652.610 è in buona sostanza dovuto alle seguenti motivazioni: diminuzione del contributo sul Programma annuale da parte del Ministero passato da Euro 17.000.000 del 2010 a Euro 13.850.000 del 2011 con una differenza di Euro 3.150.000 (in termini economici ha subito una diminuzione di Euro 4.949.514) . Si ricorda che la richiesta è stata approvata da questo Consiglio il 27.10.2010 e inoltrata al Ministero il 25.11.2010 per Euro 19.000.000 e che il Ministro ha approvato lo stanziamento con Decreto dell'11.11.2011 con la riduzione ad Euro 13.850.000;

il costo per interessi passivi nel 2011 ammonta ad Euro 862.000;

il costo per incentivi all'esodo (pagati con risorse proprie) nel 2011 ammonta ad Euro 1.098.000;

gli ammortamenti non coperti da contributo, anche in questo esercizio hanno inciso negativamente per Euro 2.243.000.

Detto quanto sopra, il totale dell'handicap a cui ha dovuto far fronte la società ammonta ad Euro 9.152.514 (Euro 7.353.000 considerando il Programma finanziato) che attraverso il monitoraggio dei costi e il corretto utilizzo dei contributi, nonostante una riduzione dei ricavi relativi alla commercializzazione dei film dovuta a quanto già detto sopra, la società ha potuto coprire per Euro 7.499.904 (Euro 5.700.390 considerando il Programma finanziato) chiudendo con una perdita di Euro 1.652.610. Senza la riduzione del contributo la società avrebbe chiuso il Bilancio con un utile ante imposte di Euro 1.497.390 o avrebbe chiuso in pareggio, come negli esercizi precedenti, realizzando maggiori attività per circa Euro 1.400.000.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ad integrazione di quanto sopra esposto si riporta, di seguito, la tabella relativa agli **“Indicatori finanziari”**:

1. ILC (Indice di solvibilità)	31/12/2011	31/12/2010
A) ATTIVO CIRCOLANTE		
Risconti attivi	0	0
CREDITI	36.330.562	39.151.985
Verso clienti al netto f.s.c.	5.928.488	5.720.785
Verso soc.controllate	0	0
Verso soc.collegate	880.068	554.027
Crediti tributari	2.328.134	4.155.724
Imposte anticipate	0	0
Crediti per sovvenzioni e contrib.Stato e Enti Pubblici	23.858.823	25.363.635
Verso altri	3.335.049	3.357.814
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOB.	0	6.999.999
Partecipazioni in imprese collegate	0	6.999.999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.814.022	3.327.842
Depositi bancari e postali	1.796.435	3.310.333
Denaro e valori in cassa	17.587	17.509
TOTALE A - ATTIVO CIRCOLANTE	38.144.584	49.479.826
B) PASSIVITA'		
B1) DEBITI A M/L TERMINE	1.652.886	1.705.727
TFR	1.652.886	1.705.727
B2) DEBITI A BREVE TERMINE	33.194.477	36.767.190
Debiti v/banche	23.000.000	24.000.000
Debiti v/altri finanziatori	5.196	5.196
Acconti	0	94.000
Debiti v/fornitori	5.788.347	5.409.280
Debiti v/soc.controllate	0	0
Debiti v/soc.collegate	582.188	325.185
Debiti tributari	553.407	356.179
Debiti v/istituti di prev.e sicur.sociale	426.471	337.471
Debiti diversi	2.471.107	6.022.317
Ratei passivi	367.761	217.562
TOTALE B (B1+B2)	34.847.363	38.472.917
TOTALE A/TOTALE B		
1. INDICE DI SOLVIBILITA'	1,09	1,29
C) TOTALE IMMOBILIZZ.NETTE		
Immobilizzazioni nette	90.020.007	84.652.687
Risconti passivi investimenti	-19.443.495	-18.907.115
TOTALE C) IMMOBILIZZ.NETTE	70.576.512	65.745.572
TOTALE A+TOTALEC/TOTALE B		
INDICE DI SOLVIBILITA' REALE	3,12	3,00
2. IAI (Indice autocopertura delle immobilizzazioni)		
D) PATRIMONIO NETTO		
Capitale	75.400.000	75.400.000
Riserva di rivalutazione	1.624.961	1.624.961
Riserva legale	389.479	385.652
Utili o perdite a nuovo	-23.737.188	-23.809.896
Utile o perdita d'esercizio	-1.652.610	76.535
TOTALE D/TOTALE C		
2. INDICE AUTOCOP.IMMOBILIZZ.	0,74	0,82
3. Indice di indebitamento		
TOTALE B/PATRIMONIO NETTO		
3. INDICE INDEBITAMENTO	0,67	0,72

L'**indice di solvibilità** esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve: il valore 1,09 rappresenta una solvibilità sufficiente anche se non soddisfacente, in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

L'**indice di autocopertura delle immobilizzazioni** segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni: il valore 0,74 rappresenta una accettabile capacità di autofinanziamento.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale proprio e l'indebitamento nei confronti dei terzi: il valore 0,67 rappresenta una struttura finanziaria favorevole allo sviluppo.

Si espone inoltre il rendiconto finanziario che rappresenta le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità, come previsto dai principi OIC. I flussi finanziari generati dall'attività d'esercizio evidenziano la capacità dell'azienda a generare liquidità con la gestione reddituale ordinaria dell'esercizio. Tali flussi verranno integrati o assorbiti dall'attività di disinvestimento e/o investimento delle immobilizzazioni e dal flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento a medio e lungo termine. Il complesso di tali operazioni determineranno la variazione delle disponibilità monetaria (indebitamento) a breve termine.

<i>RENDICONTO FINANZIARIO 2011</i>	
Utile/Perdita dell'Esercizio	-1.652.610
Ammortamenti	5.213.505
Variazione Fondo rischi	-1.236.791
Variazione TFR	-52.841
Variazione Ratei e Risconti Passivi	686.579
Minusvalenze	-13.036
<i>Flusso Della Gestione Reddituale</i>	<i>2.944.806</i>
Variazione Ratei e Risconti Attivi	0
Variazione Crediti	2.834.503
Variazione Debiti	-3.722.911
<i>Flusso Della Gestione Corrente</i>	<i>-888.408</i>
<i>Flusso Della Gestione Operativa</i>	<i>2.056.398</i>
Diminuzione Immobilizzazioni	78.363
Incrementi Immobilizzazioni	-3.661.617
Minusvalenze	13.036
<i>Flusso Da Attività Di Investimento</i>	<i>-3.570.218</i>
<i>Flusso Di Cassa</i>	<i>-1.513.820</i>
Cassa E Banca Iniziali	3.327.842
<i>Cassa E Banca Finali</i>	<i>1.814.022</i>

La **gestione straordinaria** è negativa per € 1.168.772 come saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ed è caratterizzata principalmente dagli oneri straordinari per incentivi all'esodo al personale dipendente non sufficientemente stimati nel precedente esercizio.

Il **risultato ante imposte** è negativo per € 1.552.610 mentre il **risultato netto** è negativo per € 1.652.610.

7. Dati organizzativi

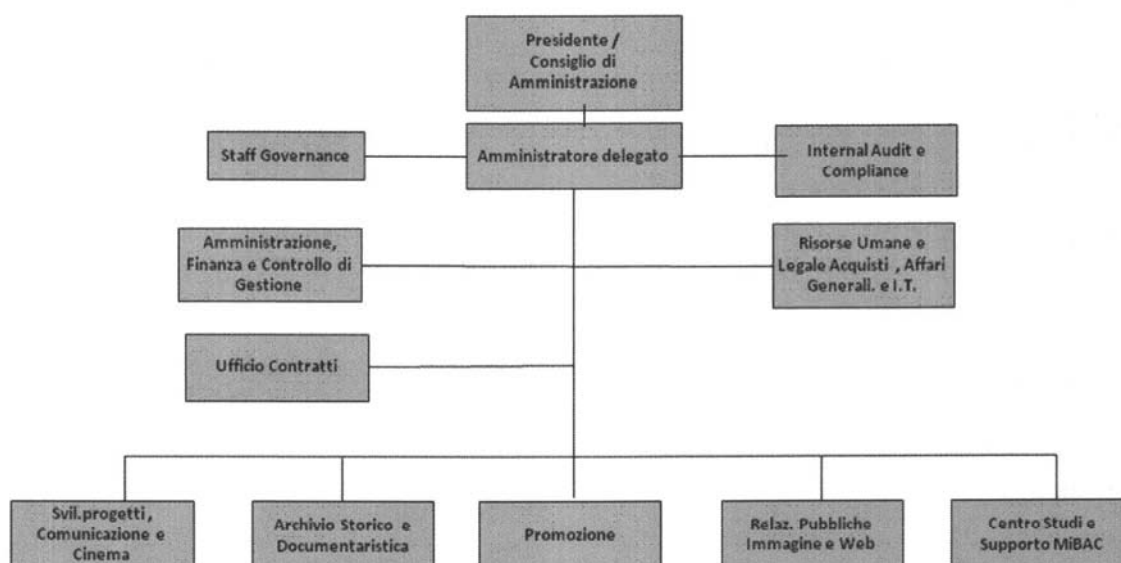
La pianta organica al 31.12.2011 è così identificata:

	Cinecittà Luce al 31/12/2010	Variazioni		Cinecittà Luce al 31/12/2011	Note
		in più	in meno		
Dirigenti	5	0	2	3	(a)
Impiegati	114	3	5	112	
Impiegati T.D.	3	0	3	0	
Giornalisti	5	0	0	5	
Operai	1	0	0	1	
Totale	128	3	10	121	

a) - di cui n° 2 impiegati in aspettativa non retribuita

Dai dati sopra evidenziati si evince come anche nel corso dell'anno 2011 sia proseguito in maniera significativa il processo di revisione ed ottimizzazione della struttura organizzativa aziendale, giacchè si registra la diminuzione netta di 7 unità (- 3% della forza lavoro) di cui 2 dirigenti (-40% della qualifica).

Dal punto di vista organizzativo la società ha adottato il seguente assetto:



Il suddetto modello organizzativo interno è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2011.

8. Altri elementi di gestione

La Vostra società si è dotata di un Documento Programmatico per la Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 che è stato rinnovato ed autenticato in data certa il 30/03/2011.

Nel corso del 2011 è proseguita regolarmente l'attività dell'Organismo di Vigilanza su rispetto del modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Detto Organismo risulta così composto:

- Dott. Marco Tani Presidente
- Dott. Simone D'Arcangelo Membro effettivo
- Avv. Marco Cerrato Membro effettivo

La Vostra società è, inoltre, perfettamente in linea con il dettato normativo della Legge Finanziaria 2008 (ex art. 3 comma 44) riferito alle modalità di pubblicità e trasparenza rispetto agli incarichi conferiti. La società, fermo restando l'attesa per l'emanazione del DPCM relativo alle ipotesi di esclusione, ha comunicato ogni singola variazione dell'elenco dei soggetti conferitari di incarichi, al Parlamento, al Governo ed alla Corte dei Conti. Tutta la documentazione è inoltre disponibile on-line nel sito della società nella sezione "Comunicazioni Legali".

La società si è anche adeguata al dettato normativo (ex art. 48 bis del DPR 29/09/1973 n. 602) che prevede, per ogni pagamento superiore all'importo di € 10.000,00, di verificare tramite il sistema on-line di Equitalia S.p.A. che non sussistano motivi ostativi al perfezionamento del pagamento medesimo.

Cinecittà Luce S.p.A. a far data dal 12 luglio 2010 osserva inoltre quanto previsto dal D.L. n.78 del 1 luglio 2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.102 del 3 agosto 2009 e pertanto inoltra entro la fine di ciascun mese, tramite portale della Tesoreria di Stato, le giacenze dei conti correnti societari e le comunicazioni intercorse vengono trasmesse e ricevute esclusivamente attraverso una casella di posta certificata (PEC) amministrazione@pec.cinecittaluce.it

La società è perfettamente aderente agli obblighi previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010, modificata dal D.L.n.187 del 12 novembre 2010 convertito, con modificazioni, nella L. n.217 del 17 dicembre 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

* * * * *

Secondo quanto stabilito dall'articolo 2428 cod. civ., Vi comunichiamo quanto segue:

9. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo sia per l'informatizzazione di alcuni processi gestionali della società che per quanto riguarda lo sviluppo edificatorio.

Fra le attività del sistema informatico particolare importanza riveste la realizzazione del processo per la produzione dei rendiconti informatizzati. Per quanto riguarda lo sviluppo edificatorio la società sta procedendo con il contratto stipulato con Cinecittà Studios, come già evidenziato in precedenza, e gli effetti avranno rilevanza già dal prossimo esercizio.

10. Possesso di azioni proprie e rapporti con entità correlate

Il capitale sociale è di € 75.400.000 suddivise in azioni.

La società non detiene azioni proprie, mentre il valore nominale e le altre quote di partecipazioni possedute al 31/12/2011 sono le seguenti:

Denominazione	Numero Azioni	Valore nominale azioni €	Quota Capitale
Cinecittà Studios S.p.A.	15.217.390	6.999.999,06	20%
Circuito Cinema S.r.l.		58.110,00	7%

Le partecipazioni detenute dalla Vostra società sono già rappresentate nello schema di cui al precedente punto 4.

11. Analisi dei rischi

La società non si è dotata nel corso dell'esercizio di strumenti per la copertura dei rischi finanziari, in quanto non rilevati.

La società non è esposta al rischio valutario in quanto non intrattiene rapporti continuativi con soggetti esteri e non è quindi esposta alla oscillazione dei tassi di cambio.

Con riferimento al rischio di credito la società si è dotata di adeguate procedura interne che consentono di valutare il merito creditizio dei clienti e di intervenire tempestivamente ai fini del recupero

E' opportuno segnalare che la situazione finanziaria della società è totalmente correlata alla dinamica di erogazione dei contributi assegnati per l'attività. Il costante ritardo che negli ultimi anni ha caratterizzato i termini del versamento, ha causato una durevole esigenza di ricorso al credito bancario. La società, al fine di diluire il rischio relativo all'accensione di rapporti con taluni istituti di credito, ha costantemente monitorato il mercato e, ove possibile, rinegoziato le condizioni contrattuali di accesso al credito.

Con riferimento ai rischi diversi, in particolare ai rischi per contenzioso e per perdite su crediti, la società ha prudentemente provveduto ad accantonare in apposito fondo delle somme per complessivi € 555.802.

Tale accantonamento attiene principalmente all'integrale copertura dei rischi per:

- Il rischio per la possibilità di soccombenza in contenziosi del lavoro;
- La copertura per il rischio derivante dalla svalutazione dei crediti verso produttori per anticipazioni effettuate senza rivalsa.

Come già esposto nella relazione al bilancio dell'esercizio precedente, BNP Paribas in data 05.03.2010 aveva ottenuto, nei confronti di Globalmedia e di Cinecittà Luce un decreto ingiuntivo per la somma di € 3.041.831. Il decreto ingiuntivo, come ricorderete, si riferisce agli importi dovuti a seguito della risoluzione dei vari contratti leasing stipulati da Globalmedia (utilizzatore) con l'allora Locafit S.p.A. (concedente) ed in relazione ai quali l'allora Cinecittà Holding S.p.A., nella sua qualità di società controllante, aveva rilasciato delle lettere di patronage. Detto decreto ingiuntivo, emesso dal Tribunale di Milano, è stato notificato a Cinecittà Luce in data 14.05.2010.

Avverso il decreto ingiuntivo è stata proposta tempestiva e rituale opposizione innanzi al Tribunale di Milano e l'udienza di prima comparizione delle parti e di trattazione della causa si è svolta il 17.12.2010. Avendo BNP Paribas richiesto la concessione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo opposto, il Giudice, su tale istanza, si è pronunciato, all'esito dell'udienza del 17.12.2010, concedendo la provvisoria esecutività al decreto. In data 9.08.2011 la società ha provveduto al pagamento di tale somma in favore di BNP Paribas e avverso la sentenza è stato proposto appello innanzi alla Corte d'Appello di Milano, la cui prima udienza è prevista per il 18.09.2012.

Nel ricorso verso la FARVEM Cinecittà Luce ha chiesto e ottenuto l'emissione di un decreto ingiuntivo avente ad oggetto il pagamento di Euro 3.317.833 oltre interessi e spese. Il 17.02.2011 è stato emesso il decreto ed è stato notificato al debitore in data 3.03.2011. Avverso tale decreto ingiuntivo è stata proposta opposizione da parte di FARVEM e, infine, con ordinanza del 26.04.2012 il Giudice ha dichiarato provvisoriamente esecutivo il decreto.

12. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala:

Arcus

Il giorno 16 aprile scorso si è finalmente conclusa l'annosa vicenda ARCUS con il versamento totale del finanziamento di Euro 15.800.000 dovuto a Cinecittà Luce per gli investimenti previsti nel Programma 2009. Il giorno 1.03.2012 si è svolta infatti una riunione con i vertici di Arcus, alla presenza anche del Direttore Generale per il Cinema, per accelerare quanto più possibile la sottoscrizione della Convenzione, la Società ha predisposto tutti i consuntivi analitici per 231 commesse che sono stati sottoposti ad Arcus e hanno superato tutte le verifiche di congruità e completezza delle informazioni in rispetto del programma a suo tempo presentato.

Rapporti con Cinecittà Studios

La società, in data 24.07.2008, ha stipulato con Cinecittà Studios il contratto di locazione degli stabilimenti nel quale è previsto l'obbligo da parte della Studios di provvedere alle opere manutentive indicate nel "piano degli investimenti" (art.7.2). Tale piano triennale doveva essere concluso entro il 30.06.2011. A tutt'oggi il piano non è ancora stato completato, come annunciato dal Presidente di Cinecittà Studios in un'audizione presso il nostro Consiglio il 4.11.2011. E' comunque in corso di definizione un piano che preveda, al di là e ad integrazione delle attività di cui al piano degli investimenti allegato al contratto di locazione, anche i necessari interventi urbanistico-edilizi per consentire il completamento delle attività di stabilizzazione.

13. L'evoluzione prevedibile della gestione

A seguito di quanto disposto dalla Legge 111 del 15 luglio 2011 e nelle more dell'emanazione del Decreto di trasferimento la Vostra Società ha sottoscritto un accordo quadro con la nuova società Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. per proseguire in continuità le attività per l'anno 2012. Per volontà delle parti questo accordo non costituisce "affitto di azienda" ma Cinecittà Luce opera quale mandatario senza rappresentanza di Istituto Luce – Cinecittà, riconoscendo alla stessa costi e ricavi di quei contratti che fanno parte del programma della nuova società del 2012.

Tale accordo è finalizzato a permettere alla società Istituto Luce - Cinecittà Srl di portare a compimento il programma della attività 2012 di pertinenza della stessa in conformità alle note di indirizzo emanate dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali nel febbraio 2012. [Nell'ambito di tale attività rientrano anche alcuni proventi derivanti dallo sfruttamento dell'archivio in proprietà della Vostra società.]

Fino al momento dell'eventuale adozione del decreto di attuazione della suddetta legge i beni patrimoniali e strumentali da trasferire (sebbene ancora non specificatamente identificati) rimarranno di proprietà della Cinecittà Luce.

Il bilancio è preparato nel presupposto della continuità aziendale, benché con un probabile orizzonte temporale limitato, pur essendo nell'ambito delle significative incertezze derivanti dalla impossibilità di stabilire le eventuali tempistiche e soprattutto l'emanazione stessa del decreto di cui alla L.111/2011 che porrebbe dunque Cinecittà Luce in liquidazione.

14. Attività di direzione e coordinamento

La società è civilisticamente soggetta al controllo del Ministero dell'Economica e delle Finanze, in qualità di socio unico, ed i diritti dell'Azionista sono esercitati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali ai sensi della L. 202/1993 e s.m.i.

* * * * *

Per queste ragioni, Signor Azionista, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 - certificato dalla società di revisione "Ernst & Young S.p.A." -, che chiude con una perdita di € 1.652.610.

Roma, 29 maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Cicutto

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011**

Signor Azionista,

ai sensi di quanto previsto dall'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile, vi riferiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2011.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo periodicamente incontrato il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, per acquisire informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , e che riporta una perdita al netto delle imposte di € 1.552.610 in merito alla quale riferiamo quanto segue.

I costi d'impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e pubblicità sono stati iscritti con il nostro consenso.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2011, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 13 giugno 2012

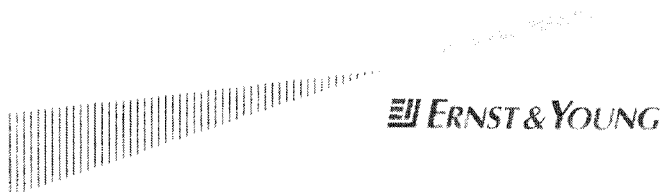
Il Presidente del Collegio Sindacale

Maria Menichino

I Sindaci Effettivi

Alessandro Musaio

Marco Fabio Pulsonii

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma
Tel. (+39) 06 424751
Fax (+39) 06 4247504
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista Unico
della Cinecittà Luce S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cinecittà Luce S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cinecittà Luce S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cinecittà Luce S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa, si segnalano i seguenti aspetti di rilievo:
 - Con l'emanazione del Decreto Legge del 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge n. 111 del 15 luglio 2011 art. 14, si sancisce il presupposto per l'eventuale messa in liquidazione della Cinecittà Luce S.p.A.. Tale effetto è tuttavia vincolato alla successiva emanazione del decreto attuativo di cui alla citata L. 111/2011, la cui tempistica non è al momento prevedibile. Gli Amministratori descrivono nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa le significative incertezze sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale derivanti dagli eventuali effetti prodotti dalla già richiamata

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge, che nello specifico porterebbe il trasferimento delle risorse umane, strumentali e patrimoniali ad altra entità societaria.


- Gli Amministratori commentano nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa i riflessi in bilancio del contenzioso sorto in seguito al rilascio da parte di Cinecittà Luce S.p.A. di lettere di patronage a favore della ex controllata Globalmedia S.r.l.; infatti, a seguito del rilascio delle suddette garanzie, la Società è stata oggetto nel corso del 2010 ad azione esecutiva di regresso da parte della BNP Paribas Lease Group S.p.A. e nel corso dell'esercizio ha versato l'importo di euro 3.042 migliaia a favore dell'istituto, proponendo, al tempo stesso, appello dinanzi alla Corte di Milano.

La Società confortata dal parere del consulente legale, espone nella voce Altri Crediti il diritto di credito di Euro 3.042 migliaia, fatto valere in solido nei confronti della CON.GA.FID, contro garante delle suddette garanzie, della Globalmedia S.r.l. e dell'attuale controllante di quest'ultima, la Farvem Real Estate S.r.l..

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Cinecittà Luce S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cinecittà Luce S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Roma, 13 giugno 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Filippo Maria Aleandri
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTI DI BILANCIO: LO STATO PATRIMONIALE**CINECITTA' LUCE S.P.A.****BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 - STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2011		31/12/2010	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		=		=
B) Immobilizzazioni				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1.- Costi di impianto e di ampliamento	18.063		29.744	
2.- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	352.587		121.007	
3.- Diritti utilizzazione opere ingegno	24.260.932		25.871.622	
4.- Concessioni, licenze e marchi	56.884		30.938	
5.- Avviamento	2.959.376		3.154.305	
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	4.008.628		3.522.759	
7.- Altre immobilizzazioni	244.713	31.901.183	381.643	33.112.018
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1.- Terreni e Fabbricati	28.952.307		29.926.839	
2.- Impianti e Macchinari	1.556.594		1.704.123	
3.- Attrezzature industriali e commerciali	15.907		21.665	
4.- Altri beni	190.361		257.042	
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	30.715.169	0	31.909.669
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1.- Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	0		0	
b) Imprese collegate	6.999.999		0	
c) Imprese controllanti	0		0	
d) Altre imprese	58.110	7.058.109	58.110	58.110
2.- Crediti:				
a) Verso Imprese controllate	0		0	
b) Verso Imprese collegate	0		0	
c) Verso Controllanti	0		0	
d) Verso altri	24.018		26.445	
e) Verso produttori	20.321.528	20.345.546	19.546.446	19.572.891
3.- Altri titoli	0	0	0	0
4.- Azioni proprie	0	0	0	0
<i>(di cui esigibili entro l'eserc. succ.)</i>	(=)		(=)	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		90.020.007		84.652.688
C) Attivo circolante				
I. RIMANENZE				
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0	
2.- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3.- Lavori in corso su ordinazione	5.705		4.739	
4.- Prodotti finiti e merci	401.311		424.938	
5.- Acconti	0	407.016	0	429.677
II. CREDITI				
1.- Verso Clienti:				
a) Clienti	5.928.488		5.720.785	
b) Produttori per anticipi da fatturare	0		0	
c) In sofferenza	123.508		111.500	
2.- Verso Imprese controllate	0		0	
3.- Verso Imprese collegate	880.068		554.027	
4.- Verso Controllanti	0		0	
4bis Crediti tributari	2.328.134		4.155.724	
4ter Imposte anticipate	0		0	
5.- Verso altri:				
a) Crediti per sovvenz. e contrib.da Stato e altri Enti pubbl.	23.858.823		25.363.635	
b) Altri	3.335.049		3.357.814	
<i>(di cui esigibili entro l'eserc. succ.)</i>	(=)	36.454.070	(=)	39.263.485
III. ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.				
2.- Partecipazioni in imprese collegate		0		6.999.999
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1.- Depositi bancari e postali	1.796.435		3.310.333	
2.- Assegni	0		0	
3.- Denaro e valori in cassa	17.587	1.814.022	17.509	3.327.842
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		38.675.108		50.021.003
D) Ratei e risconti		10.391		10.391
TOTALE ATTIVO		128.705.506		134.684.082

CINECITTA' LUCE S.P.A.**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 - STATO PATRIMONIALE**

PASSIVO	31/12/2011		31/12/2010	
A) Patrimonio netto				
I. CAPITALE SOCIALE		75.400.000		75.400.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		0		0
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		1.624.961		1.624.961
IV. RISERVA LEGALE		389.479		385.652
V. RISERVE STATUTARIE		0		0
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
VII. ALTRE RISERVE		0		0
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		(23.737.188)		(23.809.896)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(1.652.610)		76.535
		52.024.642		53.677.252
B) Fondi per rischi ed oneri				
1.- Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2.- Fondo per imposte, anche differite	0		0	
3.- Altri fondi:				
a) Fondo contributi Società controllate	0		0	
b) Fondo contributi Cinecittà Luce	3.075.517		3.943.970	
c) Fondo contributi art.12 L.1213/65	0		0	
d) Fondo rischi su crediti v/produttori	19.243.014		18.860.691	
e) Altri fondi per rischi e oneri diversi	71.475		822.137	
		22.390.006		23.626.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente				
		1.652.886		1.705.727
D) Debiti				
1.- Obbligazioni	0		0	
2.- Obbligazioni convertibili	0		0	
3.- Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4.- Debiti verso banche	23.000.000		24.000.000	
5.- Debiti verso altri finanziatori	5.196		5.196	
6.- Acconti	0		94.000	
7.- Debiti verso fornitori	5.788.347		5.409.280	
8.- Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9.- Debiti verso Imprese controllate	0		0	
10.- Debiti verso Imprese collegate	582.188		325.185	
11.- Debiti verso controllanti	0		0	
12.- Debiti tributari	553.407		356.179	
13.- Debiti v/Istituti di previdenza- sicurezza sociale	426.471		337.471	
14.- Altri debiti	2.471.107		6.022.317	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(=)		(=)	
		32.826.716		36.549.628
E) Ratei e risconti				
		19.811.256		19.124.677
TOTALE PASSIVO		128.705.506		134.684.082
CONTI D'ORDINE				
1.- Garanzie personali prestate		691.577		691.577
2.- Impegni		9.703.125		11.250.000
		10.394.702		11.941.577

PROSPETTI DI BILANCIO: IL CONTO ECONOMICO**CINECITTA' LUCE S.P.A.****BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 - CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO	2011		2010	
A) Valore della produzione				
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.419.828		6.150.147	
2.- Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(23.626)		(53.807)	
3.- Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4.- Incrementi di immob.ni per lavori interni	0		0	
5.- Altri ricavi e proventi:				
a) contributi e/o sovvenz. in c/esercizio	14.397.779		19.347.292	
b) eccedenza fondi	128.208		173.350	
c) altri ricavi e proventi	297.996	21.220.185	51.983	25.668.965
B) Costi della produzione				
6.- Per materie prime e di consumo		110.408		142.057
7.- Per servizi		6.652.339		6.169.406
8.- Per godimento di beni di terzi		359.516		460.952
9.- Per il personale:				
a) Salari e stipendi	5.220.565		6.108.149	
b) Oneri sociali	1.438.703		1.694.075	
c) Trattamento di fine rapporto	437.069		414.716	
d) Altri costi	0	7.096.337	0	8.216.940
10.- Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento immob.ni immateriali	3.763.054		4.566.950	
b) Ammortamento immob.ni materiali	1.449.350		1.474.685	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.101		0	
d) Svalutazione crediti attivo circolante	110.437	5.323.942	252.015	6.293.650
11.- Variazione delle rimanenze mat. prime		0		0
12.- Accantonamenti per rischi		555.802		1.251.450
13.- Altri accantonamenti		0		815.662
14.- Oneri diversi di gestione:				
a) Oneri tributari	589.576		576.793	
b) Minusvalenze e insussistenze	13.036		3.448	
c) Altri costi di gestione	102.364	704.976	77.869	658.110
		20.803.320		24.008.227
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		416.865		1.660.738

CINECITTA' LUCE S.P.A.**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 - CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO	2011		2010	
C) Proventi e oneri finanziari				
15.- Proventi da partecipazioni:				
a) da partecipazioni in Società controllate		0		0
b) da partecipazioni in Società collegate		0		0
16.- Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immob.v/Controllate	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immob.non partecipaz.	12.235		5.420	
c) da titoli iscritti nel circolante non partecip.	0		0	
d) proventi diversi:				
d.1) su crediti verso Banche	15.577		6.895	
d.2) altri proventi	33.514	61.326	36.810	49.125
17.- Interessi ed altri oneri finanziari:				
a) interessi a Controllate, Collegate e Controllanti	0		0	
b) interessi ed altri oneri vari	(864.876)	(864.876)	(563.082)	(563.082)
17bis - Utili e perdite su cambi		2.847		287
Totale proventi e oneri finanziari		(800.703)		(513.670)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18.- Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni azionarie	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
19.- Svalutazioni:				
a) di partecipazioni azionarie	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
Totale delle rettifiche		0		0
E) Proventi e oneri straordinari				
20.- Proventi				
a) Altri	249.374		1.116.732	
b) Plusvalenze da alienazioni	0	249.374	0	1.116.732
21.- Oneri				
a) Imposte relative ad esercizi precedenti	(11.699)		(59.052)	
b) Altri	(1.406.447)		(1.928.213)	
c) Minusvalenze da alienazioni	0	(1.418.146)	0	(1.987.265)
Totale delle partite straordinarie		(1.168.772)		(870.533)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(1.552.610)		276.535
22.- Imposta sul reddito dell'esercizio		(100.000)		(200.000)
23.- Risultato dell'esercizio		(1.652.610)		76.535
24.- Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie		0		0
25.- Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie		0		0
26.- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(1.652.610)		76.535

NOTA INTEGRATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile. Il bilancio rispetta i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis c.c. e recepisce inoltre le nuove disposizioni contenute al punto 22-bis dell'art.2427 c.c. in materia di operazioni con Parti Correlate.

Lo "Stato Patrimoniale" ed il "Conto Economico", strutturati secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter c.c., sono stati redatti secondo gli schemi contenuti negli artt. 2424 e 2425 c.c.

Per una specifica e dettagliata informazione in merito a:

- natura dell'attività della società;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- rapporti con società controllate e collegate;

si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo dunque le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e comunque non hanno subito modificazioni rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423-bis, 2° comma c.c.

Il bilancio è preparato nel presupposto della continuità aziendale, benché con un probabile orizzonte temporale limitato, pur essendo nell'ambito delle significative incertezze derivanti dalla impossibilità di stabilire le eventuali tempistiche e soprattutto l'emanazione stessa del decreto di cui alla L. 111/2011.

Il Budget economico 2012 e il Piano economico 2013 – 2014, rappresentano la migliore stima del management sull'andamento futuro della gestione societaria, anche sulle considerazioni effettuate a seguito dell'emanazione del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34. Si ricorda che i contributi pubblici sono stanziati per far fronte ai rispettivi costi, connessi alla realizzazione delle attività programmate ed alla retribuzione del personale, ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 202/1993 e dell'Atto di indirizzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 10 dicembre 2009.

Rinviando alle ulteriori specificazioni contenute nel commento alle singole voci dello stato patrimoniale, i suddetti criteri possono sintetizzarsi come segue.

Le "immobilizzazioni immateriali" sono costituite:

- da "costi di impianto e di ampliamento", da "costi di sviluppo, ricerca e pubblicità" e da "costi di avviamento" iscritti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 punto 5 c.c.);
- da "diritti di utilizzazione opere ingegno" costituite da film, documentari e sceneggiature scritti in base al costo originario sostenuto, integrato dalle spese accessorie, quali le spese legali, di edizione e di pubblicità e quant'altro direttamente ed esclusivamente gravante sul bene. Le immobilizzazioni filmiche comprendono anche vecchi filmati di proprietà o in comproprietà e diritti di sfruttamento su film di terzi, acquisiti tramite azioni legali per il recupero crediti. Le immobilizzazioni in parola vengono ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione

in pubblico. Il fondo svalutazione immobilizzazioni filmiche è stato costituito per adeguare il cespite al suo valore economico.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse, - mediante accantonamento effettuato nell'apposito "fondo ammortamento" - e comunque entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dei costi per il marchio che vengono ammortizzati in dieci anni e dei costi di avviamento relativi alla fusione dell'ex Istituto Luce che, tenuto conto della consolidata esperienza nel settore maturata dalla società incorporata, anche in considerazione degli esiti peritali, ed in particolare in virtù della durabilità dei fattori determinanti l'avviamento, la società ha ritenuto congruo determinare il periodo di ammortamento in anni 18 avendo valutato attentamente e prudenzialmente la sua capacità di generare benefici economici futuri.

<u>Cespite</u>	<u>Aliquote</u>
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti utilizzazione opere ingegno	33%
Concessioni, licenze e marchi	10%
Avviamento	5,5%
Altre immobilizzazioni	33%

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla fusione per incorporazione con l'Istituto Luce sono costituite:

- da "costi di impianto e di ampliamento" iscritti al costo di acquisto o di produzione, con il consenso del Collegio Sindacale (art.2426 punto 5 c.c.)
- da "diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" costituite da film, documentari, sceneggiature, pellicole e materiale fotografico scritti al costo di acquisto e assoggettati ad ammortamento calcolato a quote costanti sulla base della vita utile economica dei cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali dell'ex Istituto Luce S.p.A. vengono ammortizzate seguendo i criteri adottati precedentemente fino al loro completo ammortamento per dare continuità a quanto stabilito nei precedenti bilanci; per quanto attiene alla quota di disavanzo di fusione iscritta come rivalutazione dell'Archivio Storico, la società ha ritenuto congruo mantenere l'aliquota di ammortamento del 4% in considerazione della capacità di generare benefici economici futuri.

<u>Cespite</u>	<u>Aliquote</u>
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti utilizzazione opere ingegno film, doc. e scenegg.	33%
Diritti utilizzazione opere ingegno pellicole originali	20%
Diritti utilizzazione opere ingegno pellicole riconvertite	4%
Diritti utilizzazione opere ingegno materiale fotografico	4%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Altre immobilizzazioni miglorie su beni di terzi	20%
Altre immobilizzazioni oneri pluriennali	33%

Le "immobilizzazioni materiali" sono riportate al valore originario di acquisto comprensivo dei costi accessori rettificati dalle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge (L. 576/75 – L.413/91) e dall'allocazione del disavanzo di fusione registrato nell'esercizio 1998. Le aliquote di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto a quelle adottate nell'esercizio precedente; le stesse concretamente applicate, soddisfano il criterio della prudenza, seguono il piano di ammortamento già stabilito e sono in linea con la residua possibilità di utilizzo:

<u>Cespite</u>	<u>Aliquote</u>
----------------	-----------------

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti videotelevisivi	30%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Attrezzatura generica	15%
Attrezzatura specifica	19%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Arredamento	15%

Le aliquote sopra indicate corrispondono a quelle massime fiscalmente ammesse e vengono ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Nessun ammortamento viene effettuato per la voce "Terreni" il cui valore è stato rivalutato ai sensi delle leggi 413/91 e 292/93 e aumentato per la allocazione del disavanzo di fusione registrato nell'esercizio 1998.

Le immobilizzazioni materiali dell'ex Istituto Luce S.p.A. vengono ammortizzate seguendo i criteri adottati precedentemente fino al loro completo ammortamento per dare continuità a quanto stabilito nei precedenti bilanci:

<u>Cespite</u>	<u>Aliquote</u>
Impianti	10%
Macchinari generici	7,5%
Macchinari specifici	19%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni mobili e arredi	12%
Altri beni macchine elettroniche	20%
Altri beni automezzi	25%

Le "**partecipazioni in società collegate**" riguardano la partecipazione in Cinecittà Studios S.p.A., qui riclassificata dalle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" a seguito del mancato esercizio da parte di IEG S.p.A. dell'opzione di acquisto prevista nel contratto di cessione stipulato il 5.3.2009. Le "**partecipazioni in altre imprese**" si riferiscono alla partecipazione in Circuito Cinema S.r.l. valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le "**immobilizzazioni finanziarie relative ai crediti**" sono esposte al valore nominale e nel passivo vengono effettuati accantonamenti in un apposito fondo rischi, avuto riguardo al presunto mancato recupero.

Le "**rimanenze finali di Prodotti finiti**" sono iscritte al minore fra costo di produzione e il valore di mercato o di recupero alla fine dell'esercizio. Per la determinazione del costo di produzione dei beni fungibili viene utilizzato il metodo F.I.F.O. (First In First Out).

Le "**rimanenze finali di lavori in corso su ordinazione**" riguardano spese effettuate nell'esercizio a valere sul programma dell'esercizio successivo.

I "**crediti**" sono iscritti al valore nominale rettificato tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo. A tal fine si è costituito un prudentiale "fondo svalutazione su crediti" determinato sulla base delle perdite, per inesigibilità, ragionevolmente prevedibili. Il fondo relativo ai crediti in sofferenza e al legale pari ad € 9.999.642 è da ritenersi permanente e difficilmente recuperabile.

Le "**disponibilità liquide**" sono esposte al valore nominale.

I "**ratei e risconti attivi e passivi**" comprendono quote di costi sostenuti, di ricavi e proventi conseguiti o accertati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tale voce sono iscritti soltanto i costi ed i proventi comuni a due o più esercizi.

Il **“fondo contributi”** si riferisce principalmente alle sovvenzioni relative al programma trasmesso all’Autorità competente ai sensi dell’art. 5 bis della legge 202/93 per la realizzazione degli investimenti della società.

L’utilizzo del Fondo viene registrato nel conto economico nella voce “Contributi” in relazione agli investimenti ed alle attività realizzate.

Gli **“Altri Fondi”** accolgono essenzialmente accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell’importo o nell’epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano in particolare gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento e alle previsioni temporali del contratto. Il fondo, nel suo complesso, è iscritto quale contropartita dei crediti verso produttori al solo fine di memoria, per la rendicontazione puntuale ai produttori stessi. Si evidenzia inoltre che gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per un importo di € 18.860.691, sono da ritenersi permanenti e difficilmente recuperabili.

Il **“trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”**, esposto al netto degli anticipi corrisposti, è calcolato in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

I **“debiti”** sono iscritti in bilancio al valore nominale derivante da formali documenti (fatture, contratti, ecc.); fanno eccezione solo quei debiti, per future spese, il cui importo, al 31 dicembre 2011, non risulta ancora definito formalmente ma che, essendo di competenza esclusiva dell’esercizio stesso, deve essere accertato sia pure come entità provvisoria.

I **“Conti d’ordine”** accolgono gli impegni, le garanzie e le lettere di patronage e vengono registrate sulla base del loro valore contrattuale.

I **“Contributi”** riguardano principalmente le sovvenzioni previste dall’art. 5-bis della Legge 202/93 e vengono erogati alla Società dall’Amministrazione dello Stato. Nel presente bilancio i contributi in questione, in funzione della loro effettiva destinazione, vengono a loro volta qualificati quali **“contributi in conto capitale”** e **“contributi in conto esercizio”**.

Detti contributi sono direttamente connessi ai costi che la Società sostiene per la realizzazione del proprio programma e, conseguentemente, in applicazione del principio di neutralità e della competenza, la loro imputazione al conto economico viene commisurata alla parte dei costi sostenuti o alla quota di ammortamento e svalutazione precedentemente stabilita.

I **“ricavi”** vengono contabilizzati secondo il principio del loro effettivo realizzo.

I **“costi”** sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Gli **“utili e perdite su cambi”** derivanti sia da operazioni di natura finanziaria sia da operazioni di natura commerciale sono rilevati al cambio della data in cui si effettua l’operazione.

Le **“imposte sul reddito”** sono stanziare sulla base della previsione dell’onere di pertinenza dell’esercizio.

Per quanto riguarda le **“imposte anticipate e differite”** è stato considerato l’impatto delle stesse, analizzando le appostazioni di bilancio che possono dare origine a dette imposte. Vengono stanziare eventuali imposte differite in presenza di carico fiscale latente, mentre per le imposte anticipate sono stati effettuati i conteggi e, nel rispetto del principio della prudenza, non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del conseguimento di redditi imponibili nei futuri esercizi, come già precisato nei precedenti punti riguardanti i **“crediti”** e gli **“altri fondi”**. Tale motivazione è supportata anche dalla notevole riduzione dei contributi ministeriali prevista per l’anno 2012 e per gli esercizi futuri a

fronte di costi di gestione e del personale non più significativamente comprimibili. Inoltre i contributi, come è noto, vengono determinati dal Ministro in base alle fonti di finanziamento che lo stesso riterrà congruo destinare e dunque non sono preventivamente determinabili con ragionevole certezza.

Altre informazioni

Come previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile l'attività di controllo è stata affidata alla società di revisione Ernst & Young S.p.A.

Non si è ritenuto necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2497 bis c.c. in relazione alla società o all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto il Ministero della Economia e della Finanze possiede il 100% della Cinecittà Luce S.p.A..

Il presente bilancio è stato redatto in conformità, ove possibile, a quanto disposto dal decreto legislativo 6/2003. In particolare sono state dettagliate le informazioni in nota integrativa per ciò che riguarda il patrimonio netto e inoltre sono stati predisposti gli schemi di bilancio secondo lo schema novellato da detto decreto.

* * * *

NOTE SUL CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 31.901.183

Il valore lordo delle immobilizzazioni immateriali si incrementa:

- di € 293 mila per “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità” di cui € 283 mila relativi a costi sostenuti ai fini della valorizzazione delle cubature ed € 10 mila per l’implementazione del sistema contabile e gestionale Navision. Tale posta è stata iscritta con il consenso del Collegio Sindacale;
- di € 1.717 mila per “diritti di utilizzazione opere ingegno” riguardanti quanto a € 467 mila investimenti per l’Archivio Storico, quanto a € 1.250 mila per il passaggio da “in corso” a “completati” degli investimenti in film e documentari.
La rivalutazione dell’Archivio, operata nel 2009, è stata comunque verificata, secondo il Cod. Civ. e i PP.CC. italiani, alla fine dell’esercizio e non ha generato nessuna svalutazione di valore;
- di € 38 mila per “concessioni, licenze e marchi” relativi ad acquisto o implementazione di licenze software;
- di € 59 mila per “Altre immobilizzazioni” riguardanti migliorie sui beni di terzi.

Le “immobilizzazioni in corso” rappresentano gli investimenti relativi a film e documentari non ancora completati o non ancora usciti in programmazione.

La variazione in diminuzione di € 1.211 mila del valore netto è data dai seguenti movimenti (in migliaia di euro) che vengono rappresentati così come previsto dall’art.2427 punto 2:

	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTAZIONI DEL PERIODO						SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo sval.	Fondo amm.to	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Passaggio a completati	Decrem.	Svalutaz.	Amm.ti	Utilizzi fondo	Costo originario	Fondo sval.	Fondo amm.to	Saldo al 31/12/2011
Costi di impianto e di ampliamento	1.994	2	1.962	30	0	0	0	0	12	0	1.994	2	1.974	18
Costi ricerca, sviluppo e di pubblicità	7.386	0	7.265	121	293	0	0	0	62	0	7.679	0	7.327	352
Diritti di utilizzazione opere dell’ingegno	212.411	1.871	184.669	25.871	467	1.250	60	1	3.286	20	214.068	1.872	187.936	24.261
Concessioni, licenze e marchi	172	0	141	31	38	0	0	0	12	0	210	0	153	57
Avviamento	3.544	0	390	3.154	0	0	0	0	195	0	3.544	0	585	2.959
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.523	0	0	3.523	1.775	-1.250	39	0	0	0	4.009	0	0	4.009
Altre immobilizzazioni	5.101	0	4.719	382	59	0	0	0	196	0	5.160	0	4.915	245
TOTALE	234.131	1.873	199.146	33.112	2.632	0	99	1	3.763	20	236.664	1.874	202.889	31.901

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

€ 30.715.169

Le “immobilizzazioni materiali” rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, dei fabbricati, degli impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni, al netto del fondo ammortamento.

Il valore lordo delle immobilizzazioni materiali si incrementa:

- di € 34 mila per manutenzioni straordinarie su fabbricato palazzina ex ristorante;
- di € 195 mila per impianti e macchinari;
- di € 26 mila per mobili, macchine d’ufficio ed elettroniche.

La variazione in diminuzione di € 1.195 mila del valore netto è data dai seguenti movimenti (in migliaia di euro) che vengono rappresentati così come previsto dall’art.2427 punto 2:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTAZIONI DEL PERIODO						SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalut.	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Riclass. Costo origin.	Dismiss.	Amm.ti	Svalut.	Utilizzi fondo	Costo originario	Fondo svalut.	Fondo amm.to	Saldo al 31/12/2011
Terreni	16.491	0	0	16.491	0	0	0	0	0	0	16.491	0	0	16.491
Fabbricati	40.208	26.772	0	13.436	34	0	0	1.008	0	0	40.242	0	27.780	12.462
Impianti e macchinari	5.116	3.402	10	1.704	195	0	0	343	0	0	5.311	10	3.745	1.556
Attrezzature ind. e comm.	69	47	0	22	0	0	0	6	0	0	69	0	53	16
Altri beni	3.997	3.740	0	257	26	0	0	93	0	0	4.023	0	3.833	190
TOTALE	65.881	33.961	10	31.910	255	0	0	1.450	0	0	66.136	10	35.411	30.715

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE**€ 6.999.999**

Nella posta in esame è stato riclassificato il valore della partecipazione in Cinecittà Studios S.p.A. - nell'esercizio precedente esposto nell'Attivo circolante tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" - in quanto, come già specificato della relazione sulla gestione, la I.E.G. S.p.A. non ha esercitato l'opzione di acquisto entro il 31.10.2011 come previsto dal contratto di cessione stipulato in data 5.3.2009.

Il valore della partecipazione corrisponde alla quota di possesso pari al 20% del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**€ 58.110**

Riguardano la sola quota di partecipazione (7%) in Circuito Cinema S.r.l. Il Capitale Sociale ammonta ad € 830.146.

Le partecipazioni, iscritte al costo e valutate con il metodo del patrimonio netto vengono di seguito rappresentate:

Società	Patrimonio Netto Società		Dividendo Utile	Quota partec.	P.N. di pertinenza	Costo della Partecipazione
	al 31/12/2010	al 31/12/2011				
Circuito Cinema S.r.l.	0	1.040.665	0	7%	72.847	58.110
Cinecittà Studios S.p.A.	35.103.050	0	0	20%	7.020.610	6.999.999
					7.093.457	7.058.109

CREDITI VERSO ALTRI**€ 24.018**

Riguardano i depositi cauzionali versati.

CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 20.321.528**

I crediti verso produttori accolgono le anticipazioni per spese edizione e lancio con e senza rivalsa, e i minimi garantiti con e senza rivalsa ante 2001. L'aumento netto dei crediti verso produttori per anticipazioni per complessive € 775.082, è stato così originato:

Credito Iniziale	19.546.446
Incrementi dell'anno	1.293.630
Recuperi dell'anno	<u>- 518.548</u>
Credito finale	<u>20.321.528</u>

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questi crediti sono coperti da apposito fondo rischi di € 19.243.014, tale fondo deriva da una stima degli amministratori sui futuri recuperi derivanti dallo sfruttamento dei diritti filmici ceduti in garanzia per i film già editati. In particolar modo sono stati prudenzialmente accantonati al fondo svalutazione, i residui crediti relativi ai film per i quali, trascorsi 14 mesi dalla data di uscita cinematografica sino alla data di bilancio, non sussistono formalizzate o ragionevoli possibilità commerciali di recupero delle anticipazioni sostenute, in quanto tale periodo si ritiene convenzionalmente sufficiente a completare la commercializzazione dei diritti disponibili.

Il prospetto che segue riporta le movimentazioni dei crediti verso produttori per singola categoria, il relativo fondo per oneri e rischi nonché il conseguente credito netto.

	Crediti al 31.12.2010	Movimenti esercizio 2011 Incrementi	Recuperi	Crediti al 31.12.2011	Fondo rischi al 31.12.2011	Crediti netti al 31.12.2011
Crediti verso produttori						
- Edizione e Lancio senza rivalsa	7.573.790	1.147.884	-402.586	8.319.088	7.479.900	839.188
- Edizione e Lancio con rivalsa	365.284	164.140	-83.348	446.076	342.272	103.804
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.225.353	0	-16.380	11.208.973	11.125.041	83.932
	19.164.427	1.312.024	-502.314	19.974.137	18.947.213	1.026.924
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	295.801	295.801	0
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà Diritti	0	0	0	0	0	0
- Crediti per anticipazioni cartolarizzati	0	6.437	-6.437	0	0	0
- Crediti per anticipaz.da fatturare	86.218	-24.831	-9.797	51.590	0	51.590
Totale	19.546.446	1.293.630	-518.548	20.321.528	19.243.014	1.078.514

RIMANENZE**€ 407.016**

Sono costituite da:

- “*lavori in corso su ordinazione*” per € 5.705 relativi ai progetti “Festival di Berlino 2012” e “Il pezzo mancante (Casa Agnelli)”
- “rimanenze prodotti finiti e merci” per € 401.311 costituite da prodotti editoriali non ancora venduti, destinati ai vari canali di distribuzione (edicola, libreria, videoteche *rental* o *sell-through*), sia afferenti ai prodotti della documentaristica, che ai films di repertorio o di *first run* curati direttamente dalla società.

Si fa presente che le giacenze di magazzino riscontrate nel 2011 sono costituite da 572.140 pezzi con un aumento del 45% rispetto a quelle riscontrate nel precedente esercizio che ammontavano a 314.695 pezzi. Tale aumento è dovuto principalmente ad un nuovo conteggio delle giacenze di DVD effettuato nel magazzino di Pavia gestito dalla GDSservice. Per tale consistente aumento la società non ha potuto verificare puntualmente il relativo valore ed ha proceduto, in via prudenziale, alla totale svalutazione dell'incremento.

Le rimanenze vengono valutate al minore fra il costo di produzione e il valore di mercato alla fine dell'esercizio.

Per la determinazione del costo di produzione viene utilizzato il criterio F.I.F.O. (First In-First Out).

Per la determinazione del valore di mercato, si tiene conto delle possibilità di commercializzazione delle varie opere (prime uscite, repertorio, possibili “rilanci” di uscite già avvenute nelle edicole); nei casi in cui tale possibilità di commercializzazione non sia stata riscontrata, si è proceduto ad una svalutazione del valore residuo, la svalutazione apportata per l'esercizio 2011 è pari ad € 230.000 e comprende anche quanto sopra specificato.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel dettaglio le rimanenze alla data di bilancio sono così composte:

	31 / 12 / 2010		31 / 12 / 2011		Variazioni
	N° Pezzi	Valore	N° Pezzi	Valore	
Rimanenze finali prodotti finiti e merci					
- Prodotti edicola - DVD	223.407	239.889	406.725	415.635	+175.746
- Prodotti libreria/Library - VHS	154	231	159	236	+5
- Prodotti libreria/Library - DVD	91.134	184.818	165.256	215.440	+30.622
- Fondo svalutazione	0	0	0	(230.000)	-230.000
Totale	314.695	424.938	572.140	401.311	-23.627

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**€ 36.454.070**

	AI 31/12/2011	AI 31/12/2010	Differenza	Diff. in %
Crediti dell'attivo circolante				
- Clienti	5.928.488	5.720.785	+207.703	4%
- Crediti in sofferenza	123.508	111.500	+12.008	11%
- Crediti verso imprese collegate	880.068	554.027	+326.041	59%
- Crediti tributari	2.328.134	4.155.724	-1.827.590	-44%
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	23.858.823	25.363.635	-1.504.812	-6%
- Altri crediti	3.335.049	3.357.814	-22.765	-1%
Totale	36.454.070	39.263.485	-2.809.415	-7%

I **crediti verso clienti** per € 5.928.488 sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione che, al 31.12.2011, ammonta a € 522.262.

I **crediti in sofferenza** per € 123.508 vengono indicati al netto del relativo fondo svalutazione; il valore lordo dei crediti in questione è di € 10.123.150 e il relativo fondo svalutazione di € 9.999.642 è pari al 99% dei crediti stessi.

I **crediti verso società collegate** per € 880.068 si riferiscono al credito verso Cinecittà Studios per fatture emesse.

I **crediti tributari** per € 2.328.134 sono così composti:

	AI 31/12/2011	AI 31/12/2010	Differenza	Diff. in %
Crediti tributari				
- Credito I.V.A.	1.254.984	1.746.745	-491.761	-28%
- Credito I.V.A. in sospensione	1.574	5.065	-3.491	17%
- Credito I.V.A. 1984	11.641	11.641	+0	
- Credito I.V.A. 2006 residuo da rimborsare	41.186	41.186	+0	
- R.A. richieste a rimborso	546.334	1.697.789	-1.151.455	-68%
- Interessi su crediti per R.A. da rimborsare	37.247	412.162	-374.915	-91%
- Credito IRES 2009	0	15.378	-15.378	100%
- Interessi su credito I.V.A.	17.183	16.127	+1.056	7%
- Credito ILOR 1984	99.706	99.706	+0	
- Interessi su credito ILOR 1984	95.094	93.100	+1.994	
- Credito I.R.A.P.	211.699	0	+211.699	100%
- Credito per R.A. Magistrati Corte dei Conti	11.125	11.125	+0	
- Crediti v/Erario ex Consorzio Digitale	361	361	+0	
- Crediti v/Erario cartella esattoriale da rimborsare	0	5.339	-5.339	100%
Totale	2.328.134	4.155.724	-1.827.590	-44%

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I **crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici** per € 23.858.823 sono così composti:

	AI 31/12/2011	AI 31/12/2010	Differenza	Diff. in %
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici:				
- ARCUS S.p.A. - Programma 2009	15.800.000	15.800.000	+0	0%
- M.ro Beni Culturali contributi L.202/93	4.914.553	6.200.000	-1.285.447	-21%
- MiBAC - Progetti Speciali	1.575.000	1.564.958	+10.042	1%
- MiBAC - Contributi su incassi	290.293	290.293	+0	0%
- Regione Lazio	938.192	1.138.192	-200.000	-18%
- Comunità Europea	213.640	283.047	-69.407	-25%
- Altri contributi	127.145	87.145	+40.000	46%
Totale	23.858.823	25.363.635	-1.504.812	-6%

Gli **altri crediti** per € 3.335.049 sono composti principalmente per € 3.041.831 relativi al diritto di credito fatto valere da Cinecittà Luce S.p.a. nei confronti della FARVEM REALE ESTATE, della Globalmedia, della CONGAFID (contro garante delle fidejussioni a suo tempo rilasciate da Cinecittà Luce a BNP Paribas) in quanto valutato come certo, liquido ed esigibile anche sulla base del parere fornito dal consulente legale. Si rimanda alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni sullo stato del contenzioso in essere. La differenza di € 293.218 rappresenta una voce residuale dei crediti del circolante ed è riferita in gran parte a crediti verso collaboratori, crediti per fondi spese a personale dipendente ancora da giustificare e crediti verso Agenti.

S rappresenta di seguito la situazione dei crediti e la durata residua così come previsto dall'art.2427 punto 6

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
C) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
- Clienti	5.928.488	0	0	5.928.488
- Crediti in sofferenza	0	123.508	0	123.508
- Crediti verso imprese collegate	880.068	0	0	880.068
- Crediti tributari	711.699	1.616.435	0	2.328.134
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	23.787.975	70.848	0	23.858.823
- Altri crediti	3.335.049	0	0	3.335.049
Totale	34.643.279	1.810.791	0	36.454.070

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

€ 1.814.022

Rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività.

NOTE SUL CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE P A S S I V O

PATRIMONIO NETTO**€ 52.024.642**

E' costituito dal Capitale Sociale, determinato con decreto del Ministro del Tesoro n° 948867 del 13.9.1993 in vecchie £ 153.578.807.000 (n° 153.578.807 azioni del valore nominale di £ 1.000 cadauna). In data 25 ottobre 2001 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato la sua riduzione a £ 145.000.000.000, destinando la differenza di £ 8.578.807.000 a parziale copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.

La stessa Assemblea ha successivamente provveduto alla conversione del Capitale Sociale in Euro 75.400.000 pari a £ 145.994.758.000 portando in diminuzione della riserva di rivalutazione la differenza di £ 994.758.000.

Il patrimonio netto comprende, inoltre, il residuo della rivalutazione delle partecipazioni costituita ai sensi dell'art. 1 DL 21.6.1993 n° 198 convertito con modificazioni nella legge 9.8.1993 n° 292 di € 1.624.961, la riserva legale di € 389.479 costituita con il 5% degli utili degli esercizi precedenti, le perdite esercizi precedenti portate a nuovo di € 23.737.188, nonché la perdita dell'esercizio 2011 pari a € 1.652.610.

Si rappresentano, nel seguente prospetto, i dati riguardanti il patrimonio netto della Società all'inizio ed alla fine dei due esercizi evidenziando le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2011 così come previsto dall'art.2427 punto 4 e 7bis:

Composizione Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2009	Movimenti esercizio 2010		Saldo al 31.12.2010	Movimenti esercizio 2011		Saldo al 31.12.2011
		Destinaz. Eserc. Prec.	Destinaz. Es. in corso		Destinaz. Eserc. Prec.	Destinaz. Es. in corso	
Capitale Sociale	75.400.000			75.400.000			75.400.000
Riserva di rivalutazione	1.624.961			1.624.961			1.624.961
Riserva legale	379.293	6.359		385.652	3.827		389.479
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	-23.930.713	120.817		-23.809.896	72.708		-23.737.188
Utile (Perdita) dell'esercizio	127.176	-127.176	+76.535	76.535	-76.535	-1.652.610	-1.652.610
Totale	53.600.717	0	76.535	53.677.252	0	-1.652.610	52.024.642

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1, del 25 ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate eserc. Preced.	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale Sociale	75.400.000				
Riserva di rivalutazione	1.624.961	A, B	0		513.750
Riserva legale	389.479	B	0		
Risultati esercizi precedenti riportati a nuovo	-23.737.188				
Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.652.610				
Totale	52.024.642		0	0	513.750

Legenda - A: per aumento di capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione soci.

FONDO CONTRIBUTI**€ 3.075.517**

Rappresenta il residuo importo dei fondi stanziati alla data del 31.12.2011 da utilizzare nel successivo esercizio 2012. Il fondo è così composto:

	Anno 2011	Anno 2010
Fondo contributi:		
- Programma 2010	883.719	2.955.151
- Programma 2011	1.956.948	0
- Progetti Speciali MiBAC anno 2010	161.537	755.000
- Regione Lazio - Progetto Marocco 2009	0	37.733
- CEE - Euscreen	64.988	151.651
- CEE - EFG	0	44.435
- Altri contributi	8.325	0
Totale	3.075.517	3.943.970

FONDO RISCHI SU CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 19.243.014**

Il fondo rischi su crediti verso produttori comprende gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni senza rivalsa effettuate per conto dei produttori. Si rappresentano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Fondo al	Movimenti esercizio 2011			Fondo al
	31/12/2010	Riclassifica	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2011
Fondo rischi su crediti verso produttori					
- Edizione e Lancio senza rivalsa	7.074.203	-23.879	40.487	470.063	7.479.900
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.125.352	0	325	14	11.125.041
- Edizione e Lancio con rivalsa	365.335	-7.850	35.938	20.725	342.272
	18.564.890	-31.729	76.750	490.802	18.947.213
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	0	295.801
Totale	18.860.691	-31.729	76.750	490.802	19.243.014

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI**€ 71.475**

La voce in esame comprende il fondo rischi proveniente dalla ex Cinecittà S.p.A. per verbale della Guardia di Finanza su irregolarità IVA, e il fondo rischi per vertenze e incentivi all'esodo. Il fondo risultante al 31.12.2010 è stato totalmente utilizzato nel corso del 2011 principalmente per incentivi all'esodo e in via residuale per conciliazioni su vertenze di lavoro. Il saldo al 31.12.2011 si riferisce all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte di vertenze in corso nei confronti di un ex collaboratore e di un ex dipendente con contratto a tempo determinato, e vengono qui rappresentati come previsto dall'art.2427 punto 4:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Fondo al 31/12/2010	Movimenti esercizio 2011 Utilizzi	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2011
Altri fondi per rischi e oneri diversi				
- Fondo per rischi:				
Fondo rischi per verbale Guardia di Finanza	6.475	0	0	6.475
- Fondo per oneri:				
Vertenze in corso/Incentivi all'esodo	815.662	815.662	65.000	65.000
Totale	822.137	815.662	65.000	71.475

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 1.652.886

Il fondo risulta aggiornato al 31.12.2011, per tutto il personale dipendente, sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, in base alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro che ne regolano la materia.

Registra un decremento di € 52.841 in relazione alle seguenti variazioni che vengono rappresentate così come previsto dall'art.2427 punto 4:

	Dirigenti	Impiegati	Giornalisti	Operai	Personale TD	Totale
Fondo al 31.12.2010	124.831	1.444.136	125.051	4.509	7.200	1.705.727
Riclassifica cambio categoria	0	8.598	0	0	(8.598)	
Versamenti a Fondi Previdenza	(67.495)	(170.236)	(21.525)	0	(227)	(259.483)
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	71.456	330.902	31.943	1.401	1.367	437.069
Utilizzi per anticipazioni 70% L.297/1982	(15.046)	(36.634)	0	0	0	(51.680)
Anticipo imposta sostitutiva	(477)	(5.703)	(534)	(19)	(3)	(6.736)
Utilizzi per cessazione rapporti di lavoro	(13.027)	(155.858)	0	0	(3.126)	(172.011)
Fondo al 31.12.2011	100.242	1.415.205	134.935	5.891	(3.387)	1.652.886

D) DEBITI € 32.826.716

I debiti registrano un decremento complessivo di € 3.722.912 e sono così composti:

	AI 31/12/2011	AI 31/12/2010	Differenza	Diff. in %
D) DEBITI				
- Debiti verso banche	23.000.000	24.000.000	-1.000.000	-4%
- Debiti verso altri finanziatori	5.196	5.196	+0	0%
- Acconti	0	94.000	-94.000	-100%
- Debiti verso fornitori	5.788.347	5.409.280	+379.067	7%
- Debiti verso imprese collegate	582.188	325.185	+257.003	79%
- Debiti tributari	553.407	356.179	+197.228	55%
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	426.471	337.471	+89.000	26%
- Altri debiti	2.471.107	6.022.317	-3.551.210	-59%
Totale	32.826.716	36.549.628	-3.722.912	-10%

In proposito si precisa che:

I debiti verso banche per € 23.000.000 sono conseguenti al perdurante ritardo del versamento dei contributi da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che per il solo programma 2011 ammonta a € 4.914.553, oltre al contributo programma 2009 di € 15.800.000 ancora da incassare al 31.12.2011 tramite ARCUS S.p.A., il cui versamento è pervenuto nel mese di Aprile 2012. I debiti verso banche sono da considerarsi con scadenza a breve e sono così composti:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto	Affidamenti	Al 31.12.2011	Al 31.12.2010	Variazione
UniCredit	20.000.000	8.000.000	7.000.000	1.000.000
Credito Artigiano	10.000.000	7.000.000	7.000.000	0
CR Firenze	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0
BP di Sondrio	10.000.000	4.000.000	6.000.000	(2.000.000)
Totale	44.000.000	23.000.000	24.000.000	(1.000.000)

- **I debiti verso fornitori per € 5.788.347** sono composti da € 4.075.704 per fatture ricevute e € 1.712.643 per accertamenti fatture e note credito da ricevere.
- **I debiti verso società collegate per € 582.188** comprendono le sole fatture ricevute da Cinecittà Studios.
- **I debiti tributari per € 553.407** sono costituiti dai debiti verso l'Erario per l'IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori nel mese di dicembre 2011, nonché il debito accertato per il pagamento delle imposte IRAP.
- **I debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 426.471** sono riferiti ai contributi dovuti sulle retribuzioni del personale dipendente/assimilato e autonomo per il mese di dicembre 2011.
- **Gli altri debiti, per € 2.471.107**, si riferiscono, in gran parte, ai debiti verso Produttori (€ 1.629.585) ed al debito nei confronti del personale dipendente (€ 756.989) per ferie non godute, mensilità aggiuntive ed altre competenze maturate nell'anno.

Si rappresenta di seguito la situazione dei debiti e la durata residua così come previsto dall'art.2427 punto 6:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
D) DEBITI				
Debiti verso banche	23.000.000	0	0	23.000.000
Debiti verso altri finanziatori	5.196	0	0	5.196
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	5.788.347	0	0	5.788.347
Debiti verso imprese collegate	582.188	0	0	582.188
Debiti tributari	553.407	0	0	553.407
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	426.471	0	0	426.471
Altri debiti	2.471.107	0	0	2.471.107
Totale	32.826.716	0	0	32.826.716

RATEI E RISCOINTI PASSIVI**€ 19.811.256**

I Risconti passivi rappresentano la differenza tra il valore corrispondente alla parte del programma realizzato in investimenti capitalizzati e il contributo effettivamente utilizzato a conto economico, in relazione agli oneri per ammortamenti accertati negli esercizi di competenza ed ai recuperi delle anticipazioni verso produttori, e vengono dettagliatamente rappresentati nella seguente tabella;

	Anno 2011	Anno 2010
E.- Ratei e Risconti Passivi		
Risconti passivi su contributi L.202/93:		
- Programma 1996	387	387
- Programma 1997	92.872	133.700
- Programma 1998	0	0
- Programma 1999	183.627	192.441
- Programma 2000	475.186	499.145
- Programma 2001	0	580
- Programma 2002	504.244	526.770
- Programma 2003	300.000	300.000
- Programma 2004	446.265	451.558
- Programma 2005	919.594	1.041.833
- Programma 2006	884.432	1.288.873
- Programma 2007	311.804	432.244
- Programma 2008	29.327	251.896
- Programma 2009	1.723.172	3.067.715
- Programma 2010	2.447.370	1.416.145
- Programma 2011	2.399.046	0
- Programma 1994 Archivio	199.262	226.424
- Programma 1995 Archivio	737.284	817.669
- Programma 1996 Archivio	384.933	426.947
- Programma 1997 Archivio	533.156	584.860
- Programma 1998 Archivio	526.166	572.710
- Programma 1999 Archivio	407.385	440.695
- Programma 2000 Archivio	325.648	350.842
- Programma 2001 Archivio	568.705	610.557
- Programma 2002 Archivio	683.542	728.804
- Programma 2003 Archivio	742.365	792.289
- Programma 2004 Archivio	235.647	258.985
- Programma 2005 Archivio	683.668	784.534
- Programma 2006 Archivio	356.636	135.042
- Programma 2007 Archivio	904.397	990.936
- Programma 2008 Archivio	652.608	712.052
- Programma 2009 Archivio	784.767	870.482
	19.443.495	18.907.115
Altri Ratei e Risconti passivi:		
- Risconto canone locazione Cinecittà Studios	215.561	213.153
- Risconti su proventi Theatrical	152.200	0
- Altri risconti passivi	0	4.409
	367.761	217.562
Totale Ratei e Risconti passivi	19.811.256	19.124.677

CONTI D'ORDINE**€ 10.394.702**

I conti d'ordine comprendono:

- la fidejussione per € 95.270, emessa a favore dell'Ufficio IVA di Roma per credito IVA ex Cinecittà International. Il credito è stato incassato ed è stata richiesta all'Agenzia delle Entrate la liberazione della fidejussione;
- la fidejussione a favore di IFITALIA per € 596.307 a garanzia delle anticipazioni concesse a Globalmedia per il credito IVA anno 2005. Al riguardo si precisa che il versamento da parte dell'Ufficio IVA è stato integralmente ceduto con atto notorio a IFITALIA e che, pertanto, tale garanzia cesserà automaticamente con il predetto versamento dovuto dall'Agenzia delle Entrate.

In considerazione della natura giuridica del rapporto, è iscritto nei conti d'ordine anche l'effetto derivante dalla sottoscrizione del contratto di cessione del diritto edificatorio in favore

di Cinecittà Studios, concernente lo sviluppo immobiliare finalizzato alla valorizzazione del complesso industriale di Cinecittà. L'accordo, sottoscritto nel mese di maggio 2009, è pienamente efficace per effetto del parere favorevole ricevuto da parte dell'Azionista nel mese di agosto 2009, che invece avrebbe, in caso contrario, fatto scattare la condizione sospensiva. Si è ritenuto doveroso rappresentare gli effetti del contratto che è quindi valido, ma che produrrà benefici in termini esecutivi dal 2012 (anche a seguito della presentazione in data 23.12.2010 del progetto definitivo di sviluppo al Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di Roma Capitale da parte di Cinecittà Studios, progetto dichiarato assettabile dal Responsabile tecnico del procedimento subordinando il rilascio del permesso di costruire alla presentazione di un Atto d'obbligo) – assumendo peraltro che ogni onere, rischio ed alea sono ad esclusivo carico di Cinecittà Studios – ed essendo i valori economici minimi già contrattualmente stabiliti. In via prudenziale, quindi, è corretto rappresentare i futuri ricavi che matureranno a fronte della corresponsione del canone stabilito che, quantificato € 11,25 milioni nel precedente bilancio 2010, è stato ora riportato a € 9.703.125 pari al 15% del costo di costruzione di € 64.687.500 indicato come operazione minima di nuove realizzazioni nell'Accordo integrativo dell'Atto d'obbligo sottoscritto in data 21.12.2011 e che sarà corrisposto per il 30% al momento del rilascio dei permessi di costruire da parte del Comune di Roma.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, la società non ha in essere contratti o accordi con nessuna di esse, che non siano pattuite a condizioni di mercato e, in ogni caso, per valori mai superiori all'1% del valore di Patrimonio Netto.

Con riferimento, invece, alla ARCUS S.p.A., (parte correlata), la società ha inviato a quest'ultima un progetto per la valorizzazione ed il rilancio di Cinecittà, per complessivi € 15.800.000 relativo al programma 2009, che è stato approvato con decreto interministeriale MiBAC e Ministero Infrastrutture e che è finanziato dalla ARCUS stessa in base alla convenzione con la stessa sottoscritta in data 11 aprile 2012.

Non si segnalano operazioni tra la società e le parti correlate dei propri amministratori e dirigenti.

Tra le operazioni con parti correlate (incluso in esse anche gli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'articolo 2428 c.c.) si segnala che con la collegata Cinecittà Studios sono sottoscritti due contratti per la locazione immobiliare e la licenza del marchio Cinecittà, entrambi a condizioni di mercato. Inoltre, come già evidenziato nei conti d'ordine, è sottoscritto un accordo per lo sviluppo dei diritti edificatori all'interno del comprensorio immobiliare di Cinecittà che produrrà un effetto economico e patrimoniale minimo di € 9,7 milioni.

Si segnala inoltre, come riportato nella relazione sulla gestione e nel paragrafo dei criteri di valutazione la sottoscrizione di un accordo quadro con Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. per proseguire in continuità le attività per l'anno 2012. Tale accordo con effetto dal 1.1.2012 è finalizzato a permettere alla società Istituto Luce – Cinecittà Srl di portare a compimento il Programma della Attività 2012 di pertinenza della stessa in conformità alle note di indirizzo emanate dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali nel febbraio 2012. A fronte di ciò Istituto Luce - Cinecittà riconosce alla Cinecittà Luce alcuni costi relativi al personale ed all'archivio (art. 2.5 e art. 3). Per volontà delle parti questo accordo non costituisce "affitto di azienda" ma Cinecittà Luce opera quale mandatario senza rappresentanza di Istituto Luce – Cinecittà, riconoscendo alla stessa costi e ricavi di quei contratti che fanno parte del programma della nuova società del 2012. L'accordo in oggetto ha validità dalla data della sottoscrizione e resterà in vigore fino al completamento del programma e, comunque, fino a che verrà adottato e reso esecutivo il decreto non regolamentare interministeriale previsto dal comma

8, dell'art. 14, D. Lgs. 98/2011 con il quale saranno individuate le risorse umane, strumentali e patrimoniali appartenute a Cinecittà Luce S.p.A., da trasferire a titolo gratuito e in esenzione di imposte a Istituto Luce –Cinecittà S.r.l..

Si segnala infine che per la realizzazione di un evento promosso dalla Presidenza del consiglio dei Ministri per la celebrazione dell'anno della Lingua e della Cultura Italiana in Russia, la società ha sottoscritto contratti di sponsorizzazioni attive a copertura dei costi dell'evento con Finmeccanica, Poste Italiane, Eni, Terna e Enel.

NOTE SUL CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****€ 21.220.185**

Il valore della produzione è passato da € 25.668.968 del 2010 a € 21.220.185 con una diminuzione di € 4.448.780, come rappresentato nel prospetto che segue:

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi Film	819.793	1.109.125	-289.332	-26%
Ricavi Documentari	262.580	467.024	-204.444	-44%
Ricavi Archivio	1.155.908	1.256.254	-100.346	-8%
Produzione c/terzi	1.314.897	478.205	+836.692	175%
Affitti attivi	2.629.487	2.571.963	+57.524	2%
Licenza d'uso Marchio Cinecittà	210.525	203.800	+6.725	3%
Utilizzo pellicole film sottotitolati	26.638	60.768	-34.130	-56%
Altri ricavi per prestazioni	0	3.008	-3.008	-100%
	6.419.828	6.150.147	+269.681	4%
2) Variazioni delle rimanenze	(23.626)	(53.807)	+30.181	-56%
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	0	0	+0	100%
5.a) Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio				
Legge 202/93 in conto esercizio	9.947.835	12.805.113	-2.857.278	-22%
Altri contributi MIBAC in conto esercizio	754.363	646.219	+108.144	17%
Contributi in conto capitale	3.526.750	5.227.200	-1.700.450	-33%
Altri contributi	168.831	668.760	-499.929	-75%
	14.397.779	19.347.292	-4.949.513	-26%
5.b) Eccedenza fondi	128.208	173.350	-45.142	-26%
5.c) Altri ricavi e proventi				
Spese recuperate da terzi	131.606	46.343	+85.263	184,0%
Plusvalenze da alienazioni	20.000	300	+19.700	6567%
Ricavi per crediti d'imposta tax credit	146.291	0	+146.291	100%
Altri ricavi e proventi	99	5.340	-5.241	-98%
	297.996	51.983	246.013	473%
Totale	21.220.185	25.668.965	-4.448.780	-17%

In riferimento ai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" che, complessivamente, sono aumentati di € 269.681 rispetto al 2010 (+4%), va evidenziato che:

- i ricavi dei film e dei documentari riflettono il nuovo indirizzo emanato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali che prevede la distribuzione delle sole opere prime e seconde e registrano una diminuzione rispettivamente di € 289.332 (-26%) e di € 204.444 (-44%) rispetto al precedente esercizio 2010;
- i ricavi dello sfruttamento dell'archivio storico risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente e presentano una lieve diminuzione di € 100.346 (-8%)
- i ricavi per la produzione c/terzi registrano un forte aumento per € 836.692 in gran parte dovuto ai ricavi per la realizzazione dell'iniziativa "Cinema italiano in Russia".

I "contributi e sovvenzioni d'esercizio" sono riferiti all'utilizzo, verificatosi nell'esercizio 2011, principalmente dei contributi ministeriali per la realizzazione del programma 2010-2011 di Cinecittà Luce. La notevole diminuzione dei contributi utilizzati di € 4.949.513 (-26%) è da imputare principalmente ai minori contributi assegnati per l'esercizio 2011.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qui di seguito si riportano il dettaglio dei contributi utilizzati per programma e fonte di provenienza:

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza
Legge 202/93 in c/esercizio			
Programma 2008	0	30.750	-30.750
Programma 2009	10.537	607.916	-597.379
Programma 2010	462.607	12.166.447	-11.703.840
Programma 2011	9.474.691	0	+9.474.691
	9.947.835	12.805.113	-2.857.278
Altri contributi MiBAC in c/esercizio			
Open Roads	0	1.013	-1.013
Italia a Cannes	0	35.000	-35.000
Festival Venezia	0	170.000	-170.000
Promozione Cinecittà Luce	0	248	-248
Toronto 2010	0	40.000	-40.000
Venezia	0	100.000	-100.000
Festival di Cannes	0	230.000	-230.000
Cinema Italian Style	0	69.958	-69.958
Atelier Farnese	25.000	0	+25.000
Nuovo Volto Industria Cinematogr. Italiana	65.000	0	+65.000
Gestione Patrimonio filmico-Cartolarizzazione	468.463	0	+468.463
150° Anniversario Unità d'Italia	80.900	0	+80.900
Toronto 2011	55.000	0	+55.000
Argentina	60.000	0	+60.000
	754.363	646.219	108.145
Contributi in conto capitale			
su immobilizzazioni materiali	283.009	230.803	+52.206
su immobilizzazioni materiali Archivio	201.575	266.949	-65.374
su immobilizzazioni immateriali	1.742.693	2.130.476	-387.783
su immobilizzazioni immateriali Archivio	732.229	742.108	-9.879
MIBAC 150° Anniversario Unità d'Italia	6.367	0	+6.367
Regione Lazio -Progetto "Albania "	3.022	0	+3.022
su immobilizzazioni finanziarie	557.855	1.856.864	-1.299.009
	3.526.750	5.227.200	-1.700.450
Altri contributi			
Regione Lazio - Progetto Marocco 2009	37.733	272.752	-235.019
Regione Lazio - Doc."Albania una storia Eur."	0	37.191	-37.191
Regione Lazio - Doc."Albania "	0	22.671	-22.671
CEE - Gateway	44.435	99.658	-55.223
CEE - Euscreen	86.663	52.696	+33.967
CEE - Lourdes	0	43.333	-43.333
Provincia di Napoli Passione Napoli	0	10.000	-10.000
Regione Campania Passione Napoli	0	77.145	-77.145
Fondazione Calabria Film Commission	0	53.314	-53.314
	168.831	668.760	-499.929
Totale complessivo	14.397.779	19.347.292	-4.949.513

L'Ecceденza fondi di € 128.208 è correlata al recupero delle anticipazioni senza rivalsa effettuate per conto dei produttori su posizioni già svalutate nei precedenti bilanci.

I Ricavi per crediti d'imposta tax credit si riferiscono alle istanze presentate per i costi di distribuzione di n° 5 film.

COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO**€ 110.408**

Si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, volumi e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici nonché all'attività produttiva.

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
6) Materie prime e di consumo	110.408	142.057	-31.649	-22%

COSTI PER SERVIZI**€ 6.652.339**

Rappresentano i costi sostenuti per l'attività produttiva e per le spese di gestione della Società e costituiti da:

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
7) Servizi				
Manutenzioni	274.201	157.395	+116.806	74%
Trasporti e spedizioni	129.760	108.365	+21.395	20%
Missioni e trasferte	861.813	912.497	-50.684	-6%
Costi per utenze	361.784	372.484	-10.700	-3%
Servizi generali	332.158	415.347	-83.189	-20%
Prestazioni professionali	1.270.061	688.456	+581.605	84%
Prestazioni e lavorazioni tecniche	1.723.563	1.613.397	+110.166	7%
Collaborazioni a progetto	187.072	252.997	-65.925	-26%
Compensi e rimborsi Organi Sociali	546.151	546.366	-215	0%
Spese promozionali e pubblicitarie	617.055	750.094	-133.039	-18%
Assicurazioni	113.751	116.564	-2.813	-2%
Intermediazioni	47.602	52.341	-4.739	-9%
Altre spese	187.368	183.101	+4.267	2%
	6.652.339	6.169.406	+482.933	8%

I "Costi per servizi" registrano un aumento complessivo, rispetto all'esercizio precedente, di € 482.933 in gran correlato alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "Cinema italiano in Russia".

Il compenso relativo agli **Organi Sociali e Società di Revisione** sono così composti:

Organi Sociali	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
- Emolumenti Presidente C.d.A.	176.588	175.800	+788	0,45%
- Emolumenti Amministratore Delegato	186.583	185.800	+783	0,42%
- Emolumenti Consiglio di Amministrazione	81.666	82.394	-728	-0,88%
- Emolumenti e gettoni presenza Collegio Sindacale	64.233	62.648	+1.585	2,53%
- Emolumenti Organo D.Lgs.231	35.000	35.062	-62	-0,18%
- Quota INPS e Cassa Previd. su compensi Org. Soc.	0	0	+0	
- Rimborsi spese riunioni Organi Sociali	2.081	4.662	-2.581	-55,36%
Totale	546.151	546.366	-215	-0,04%
Società di Revisione Cinecittà Luce S.p.A.	15.417	24.035	-8.618	-36%

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I compensi deliberati per Amministratori, Sindaci e per la società di revisione sono così stabiliti:

	Anno 2011	Anno 2010
- Consiglio di Amministrazione	420.000	420.000
- Collegio Sindacale	60.000	60.000
- Società di revisione	17.667	17.667

GODIMENTO DI BENI DI TERZI**€ 359.516**

Rappresentano l'importo del canone di locazione dei locali utilizzati per le manifestazioni, i costi per noleggio di materiali per il loro allestimento, l'affitto del magazzino per le pellicole della cineteca e il noleggio di materiali vari.

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
8) Godimento beni di terzi				
Affitti e locazioni	265.122	280.233	-15.111	-5%
Allestimenti mostre	0	89.270	-89.270	-100%
Noleggi	91.656	85.094	+6.562	8%
Canoni leasing	2.738	6.355	-3.617	-57%
	359.516	460.952	-101.436	-22%

COSTI PER IL PERSONALE**€ 7.096.337**

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
9) Costi per il personale				
<i>Dirigenti:</i>				
- Salari e stipendi	740.858	891.299	-150.441	-16,88%
- Oneri sociali	252.360	316.776	-64.416	-20,33%
- Trattamento di fine rapporto	71.456	71.684	-228	-0,32%
- Altri costi	0	0	+0	
	1.064.674	1.279.759	-215.085	-16,81%
<i>Impiegati:</i>				
- Salari e stipendi	3.959.303	4.564.888	-605.585	-13,27%
- Oneri sociali	1.072.513	1.238.693	-166.180	-13,42%
- Trattamento di fine rapporto	330.902	302.740	+28.162	9,30%
- Altri costi	0	0	+0	
	5.362.718	6.106.321	-743.603	-12,18%
<i>Operai:</i>				
- Salari e stipendi	20.839	19.052	+1.787	9,38%
- Oneri sociali	5.202	5.214	-12	-0,23%
- Trattamento di fine rapporto	1.401	1.282	+119	9,29%
	27.442	25.548	+1.894	7,42%
<i>Impiegati T.D.:</i>				
- Salari e stipendi	18.011	173.775	-155.764	-89,64%
- Oneri sociali	5.042	48.140	-43.098	-89,53%
- Trattamento di fine rapporto	1.368	10.642	-9.274	-87,14%
	24.421	232.557	-208.136	-89,50%
<i>Impiegati lavoro interinale e saltuario:</i>				
- Salari e stipendi	96.062	82.681	+13.381	16,18%
- Oneri sociali	9.420	0	+9.420	100,0%
	105.482	82.681	+22.801	27,58%
<i>Giornalisti:</i>				
- Salari e stipendi	385.492	376.453	+9.039	2,40%
- Oneri sociali	94.165	85.252	+8.913	10,45%
- Trattamento di fine rapporto	31.943	28.369	+3.574	12,60%
	511.600	490.074	+21.526	4,39%
	7.096.337	8.216.940	-1.120.603	-13,64%

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Detti costi registrano, nel complesso, un decremento di € 1.120.603 (-13.64%); il beneficio derivante dalla diminuzione del personale in forza potrà essere riscontrato, a regime, nel bilancio dell'esercizio 2012.

Al 31.12.2011 l'organico della società è così costituito:

	Cinecittà Luce al 31/12/2010	Variazioni		Cinecittà Luce al 31/12/2011	Note
		in più	in meno		
Dirigenti	5	0	2	3	(a)
Impiegati	114	3	5	112	
Impiegati T.D.	3	0	3	0	
Giornalisti	5	0	0	5	
Operai	1	0	0	1	
Totale	128	3	10	121	

a) - di cui n° 2 impiegati in aspettativa non retribuita

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**€ 5.323.942**

Si riferiscono principalmente alle quote di ammortamento dei beni mobili ed immobili di proprietà della società calcolate in base alle corrispondenti aliquote fiscalmente ammesse, così come in precedenza già specificato nei criteri di valutazione relativi alla posta in esame.

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
10) Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.763.054	4.566.950	-803.896	-18%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.449.350	1.474.685	-25.335	-2%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.101	0	1.101	100%
Svalutazione crediti attivo circolanete	110.437	252.015	-141.578	-56%
Totale	5.323.942	6.293.650	-969.708	-15,41%

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI DIVERSI**€ 555.802**

Riguardano gli accantonamenti per l'adeguamento del fondo relativo ai crediti verso produttori per anticipazioni (€ 490.802) nonché l'accantonamento per vertenze in corso (€ 65.000). La composizione degli stanziamenti è già stata analiticamente esposta nel commento alla posta del Passivo "Altri fondi per rischi ed oneri diversi".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE**€ 704.976**

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
14) Oneri diversi di gestione				
a) Oneri tributari	589.576	576.793	12.783	2%
b) Minusvalenze e insussistenze passive	13.036	3.448	9.588	278%
c) Altri costi di gestione	102.364	77.869	24.495	31%
Totale	704.976	658.110	46.866	7%

Detti oneri sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio 2011, dalla dismissione di cespiti obsoleti, nonché da quote associative, costi per inserzioni e convocazioni. La posta più rilevante è costituita dall'ICI dovuta sui terreni e fabbricati facenti parte del comprensorio di Cinecittà.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**- € 800.703**

I proventi e oneri finanziari netti registrano un incremento di € 287.033 dovuto essenzialmente all'aumento degli interessi passivi a causa del forte ritardo nel versamento dei contributi assegnati.

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
15.- Proventi da partecipazioni				
b) da partecipazioni in Società Collegate	0	0	+0	0%
16.- Altri proventi finanziari				
a) su crediti verso Società Collegate	12.235	5.420	+6.815	126%
d.1) su crediti verso banche	15.577	6.895	+8.682	126%
d.2) interessi maturati su crediti IRPEG	29.030	33.759	-4.729	-14%
d.2) interessi maturati su crediti IVA	1.057	1.057	+0	
d.2) interessi maturati su crediti ILOR	1.994	1.994	-0	
d.2) interessi su crediti verso clienti	0	0	+0	
d.2) altri proventi finanziati	1.433	0	+1.433	100%
	61.326	49.125	+12.201	25%
17.- Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi passivi bancari	-864.876	-562.935	-301.941	54%
Altri oneri finanziari	0	-147	+147	-100%
	-864.876	-563.082	-301.794	54%
17bis.- Utili e perdite su cambi	2.847	287	+2.560	892%
Totale	-800.703	-513.670	-287.033	55,88%

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**-€ 1.168.772**

I proventi e oneri straordinari netti passano da -€ 870.533 del 2010 a -€ 1.168.772 nel 2011 con una variazione negativa di € 298.239. Le variazioni sono dettagliatamente rappresentate nel prospetto che segue:

	Anno 2011	Anno 2010	Differenza	Diff. in %
20.- Proventi straordinari				
a) Altri proventi straordinari				
- Conguaglio IRAP 2009	0	170.003	-170.003	
- Rettifica costi esercizi precedenti	15.059	9.865	5.194	
- Ricavi non rilevati in passati esercizi	37.155	117.162	-80.007	
- Altre sopravvenienze attive	197.160	819.702	-622.542	
	249.374	1.116.732	-867.358	
b) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	
Totale Proventi Straordinari	249.374	1.116.732	-867.358	-78%
21.- Oneri straordinari				
a) Imposte relative a esercizi precedenti	-11.699	-59.052	47.353	
b) Altri oneri straordinari				
- Rettifica ricavi relativi a passati esercizi	-71.219	-28.492	-42.727	
- Costi non rilevati nei passati esercizi	-17.711	-400.672	382.961	
- Diff.za interessi su credito IRPEG 1991	0	-60.994	60.994	
- Diff.za interessi su credito IRPEG 1995	-4.032	0	-4.032	
- Diff.za interessi su credito IRPEG 2003	-11.243	0	-11.243	
- Accertamento IVA 1999	-60.952	0	-60.952	
- Diff.za interessi su credito IVA 2005	0	-65.909	65.909	
- Incentivo all'esodo	-738.454	-897.466	159.012	
- Indennità sost.preavviso personale esodato	-171.608	0	-171.608	
- Competenze arretrate personale riassunto	-127.630	0	-127.630	
- Oneri c/soc.su Comp.arretrate pers.riassunto e inc.esodo	-60.304	0	-60.304	
- Altre sopravvenienze passive	-143.294	-474.680	331.386	
	-1.406.447	-1.928.213	521.766	
c) Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	
Totale OneriStraordinari	-1.418.146	-1.987.265	569.119	-29%
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-1.168.772	-870.533	-298.239	34%

Gli oneri straordinari comprendono € 1.097.996 di costi per incentivi e indennità riconosciute al personale esodato e per arretrati corrisposti a ex personale reintegrato a seguito di sentenza del Giudice favorevole al dipendente.

22.- IMPOSTA SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**€ 100.000**

Corrisponde all'accertamento dell' IRAP calcolata in base alla vigente normativa.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427**8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.**

Non risultano iscritti oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non risultano impegni non inseriti nello stato patrimoniale e nei conti d'ordine.

15. Imposte differite e anticipate.

Non risultano iscritte a Bilancio imposte differite e anticipate.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili emesse dalla società.

La società non detiene titoli corrispondenti alle caratteristiche di cui sopra.

19bis. Finanziamenti effettuati dai soci.

La società non ha ricevuto finanziamenti effettuati dai soci.

20. Dati dei patrimoni destinati.

La società non ha ricevuto patrimoni destinati.

22. Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Alla data odierna non si segnalano contratti di locazione finanziaria in essere.

L'Amministratore Delegato

Avv. Luciano Sovena

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luciano Sovena, Amministratore Delegato, e Claudio Ranocchi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cinecittà Luce S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio);
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, che sono state adottate nel corso del periodo 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:
 - a) Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
 - b) Redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c., a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - c) La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Roma, 29 maggio 2012

L'Amministratore Delegato
Luciano Sovena

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Claudio Ranocchi

